



Via Salvator Rosa, 118 – 80136 Napoli – Distretto Scolastico 47C.F. 95121820633

Tel/fax 0815448765 naic8a8006@istruzione.it naic8a8006@pec.istruzione.it

www.ic9cuoco-schipa.it

Integrazione 2016/17

Piano Triennale dell'Offerta Formativa

Anni Scolastici 2016-2019

Approvato dal C.d.D. con delibera n°22 del 17/10/2016

Approvato dal C.d.I. con delibera n° 39 del 27/10/2016

Indice

Articolazione oraria e del curriculum	Pag.2
Risorse umane e professionali	Pag.6
Gestione Organico dell'Autonomia: <i>flessibilità organizzativo-didattica</i>	Pag.7
Inclusione alunni BES: <i>PAI</i>	Pag.9
Continuità e orientamento	Pag.25
Progettazione educativo-didattica	Pag.29
La valutazione <i>Criteri di valutazione</i>	Pag.30
Progettualità d'Istituto	Pag.39
Prospetto azioni progettuali	Pag.47
Visite d'Istruzione	Pag.59
Piano di Formazione	Pag.60
Funzionigramma	Pag.62
Organigramma	Pag.69
Reti e convenzioni	Pag.70
Monitoraggio e Valutazione	Pag.71

ARTICOLAZIONE DEL CURRICOLO

QUADRO ORARIO DEI DIVERSI ORDINI DI SCUOLA

SCUOLA DELL'INFANZIA.

Per ogni momento della giornata scolastica le insegnanti hanno concordato **l'intenzionalità educativa prevalente** e la **tipologia delle attività** da promuovere; si è tenuto conto sia dell'**alternanza** tra i momenti di routine e i momenti di attività libera e strutturata, nel rispetto dei tempi di attenzione e di apprendimento dei bambini, sia della **varietà** della proposta educativa.

Tempi	Attività
8.00 – 8.50	Ingresso /Accoglienza: sistemazione indumenti e zaini, gioco libero conversazioni
8.30 – 9.30	Attività di routine di sezione: Gioco delle presenze/aggiornamento del calendario settimanale e meteorologico/affidamento degli incarichi /circle-time(giochi di contatto, di conoscenza , di relazione..)
9.30 – 10,00	Uso dei servizi igienici / Merenda
10,00 – 12,15	Attività organizzate secondo gli obiettivi formativi
12,15 – 12,30	Preparazione per il pranzo/ uscita dei bambini che non usufruiscono del servizio di refezione
12,30- 13,30	Pranzo
13,30-15,00	Gioco libero/ Attività motoria/Attività di lettura/Attività musicale / Intersezione
15,00- 15,20	Riordino del materiale
15,20- 15,45	Termine delle attività /Commiato/Uscita

SCUOLA PRIMARIA

IL TEMPO SCUOLA, nei tre plessi, è stato suddiviso in 5 giorni settimanali, ma è stato differenziato per rispondere alle diverse esigenze delle famiglie.

Plesso Cuoco:

- **29 ore** (di cui 27 curricolari e 2 di mensa, con 2 prolungamenti)
Lunedì, mercoledì e venerdì: giornate con orario antimeridiano dalle 8.10 alle 13.10
Martedì e giovedì: giornate con orario prolungato dalle 8.10 alle 15.10
- **30 ore** (di cui 28 curricolari e 2 di mensa, con 3 prolungamenti)
Lunedì e venerdì: giornate con orario antimeridiano dalle 8.10 alle 13.10
Mercoledì: giorno con orario prolungato dalle 8.10 alle 14.10 (potenziamento inglese classi terze, quarte e quinte)
Martedì e giovedì: giornate con orario prolungato dalle 8.10 alle 15.10
- **40 ore** (Tempo pieno, con 35 ore curricolari e 5 di mensa)
Tutti i giorni dalle 8,00 alle 16,00

Plesso Carducci:

- **27 ore** (antimeridiane)
Mercoledì, giovedì e venerdì dalle 8,00 alle 13,30
Lunedì e martedì dalle 8,00 alle 14,00

Plesso Cairoli:

- **40 ore** (Tempo pieno, con 35 ore curricolari e 5 di mensa)
Tutti i giorni dalle 8,00 alle 16,00

MONTE ORE DISCIPLINE E TEMPO SCUOLA

DISCIPLINE	Classe 1 ^a		Classe 2 ^a		Classi 3 ^a		Classi 4 ^a 5 ^a	
	Tempo prol.	Tempo pieno	Tempo prol.	Tempo pieno	Tempo prol.	Tempo pieno	Tempo prol.	Tempo pieno
Lingua Italiana	8	9	7	9	7	8	6	8
Matematica	6	8	6	8	6	8	6	8
Scienze	2	2	2	2	1	2	1	2
Tecnologia e Informatica	1	1	1	1	1	1	1	1
Storia	2	3	2	3	2	2	2	2
Geografia	2	2	2	2	2	2	2	2
Arte e Immagine	1	2	1	2	1	2	1	2
Musica	1	2	1	2	1	2	2*	2*
Scienze Motorie	1	2	1	2	1	2	1	2
Lingua 2	1	1	2	2	3	3	3	3
Religione o Att. Alternativa	2	2	2	2	2	2	2	2
Potenziamento lingua Inglese					1**	1**	1**	1**
TOTALE DISCIPLINE	27	35	27	35	28	35	28	35
	+	+	+	+	+	+	+	+
Mensa	2	5	2	5	2	5	2	5
TOTALE	29	40	29	40	30	40	30	40

*Nelle classi quarte e quinte è in atto, dallo scorso anno scolastico, un'ora di sperimentazione musicale

**Nelle classi terze, quarte e quinte del tempo prolungato è in atto la sperimentazione del progetto "Potenziamento inglese" finalizzata all'arricchimento dell'offerta formativa attraverso l'ampliamento del curricolo dalle 29 alle 30 ore settimanali prevedendo un'ora in più per il potenziamento della lingua inglese il cui monte orario passerà dalle 3 alle 4 ore settimanali.

Nelle stesse classi del tempo pieno il curricolo, pur destinando un'ora in più alla lingua inglese per il potenziamento, ossia 4 invece di 3 ore settimanali, ri-marrà di 40 ore.

RIPARTIZIONE GIORNALIERA TEMPO –SCUOLA

PLESSO CUOCO- SCUOLA PRIMARIA

Tempo prolungato con curricolo di 29 ore

Tempi	Attività
8,10-8,20	Accoglienza al piano terra o nel cortile
8,25 -10,10	Attività organizzate secondo gli obiettivi formativi
10,10-10,20	Intervallo
10,20-13,00	Ripresa delle attività
13,00-13.10	Riordino dei materiali e uscita (o preparazione per il pranzo)
13.10-14,10	Pranzo e dopopranzo
14,10-15,00	Ripresa delle attività
15.00-15.10	Riordino dei materiali e preparazione per l'uscita

Tempo prolungato con curricolo di 30 ore (terzo giorno di prolungamento)

Tempi	Attività
8,10-8,20	Accoglienza al piano terra o nel cortile
8,25 -11,10	Attività organizzate secondo gli obiettivi formativi
11,10-11,20	Intervallo
11,20-12.10	Ripresa delle attività
13.10-14,00	Attività organizzate secondo gli obiettivi formativi
14,00-14,10	Riordino dei materiali e preparazione per l'uscita

Tempo pieno

Tempi	Attività
8,10 - 8,20	Accoglienza al piano terra o nel cortile
8,25 - 10,10	Attività organizzate secondo gli obiettivi formativi
10,10 - 10,20	Intervallo
10,20 - 12,10	Ripresa delle attività
12,10 - 13.10	Pranzo e dopopranzo
13,10- 16,00	Ripresa delle attività
16.00 - 16.10	Riordino dei materiali e preparazione per l'uscita

PLESSO SCHIPA- SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

II TEMPO SCUOLA è stato articolato su 5 giorni per complessive **30 ore** settimanali.

La giornata tipo è organizzata nel seguente modo:

Tempi	Attività
8.00 - 8.10	Ingresso/ inizio attività
8.10-10.00	Attività organizzate secondo gli obiettivi formativi
10.00 - 10.10	Intervallo
10.10- 12.00	Attività organizzate secondo gli obiettivi formativi
12.00-12.10	Intervallo
12.10 - 14.00	Ripresa attività /uscita

MONTE ORE DISCIPLINE

N. ORE	DISCIPLINE
10	Italiano - Storia e Geografia - Approfondimento
6	Matematica e scienze
3	L1: Lingua inglese
2	L2: Lingua francese
2	Tecnologia
2	Arte e Immagine
2	Musica
2	Scienze Motorie
1	Religione

RISORSE UMANE E PROFESSIONALI (A.S. 2016-17)

A. SCUOLA DELL' INFANZIA: le sezioni e i Docenti

	n. sezioni	n. Alunni di cui h.	n. Docenti Posto Comune	Docenti sostegno	Docenti IRC	Tot
Plesso Cuoco	9	225	20 di cui n.2 per ore 12.30		1	29
		/				
Plesso Cairoli	3	69	6	2		
		2				

n. sezioni: 12 -n. alunni: 289 alunni diversamente abili: 2
n. docenti posto comune: 29 n. docenti Sostegno: 2 n. docenti IRC: 1

B. SCUOLA PRIMARIA: le classi e i Docenti

	n. Classi	n. alunni di cui h.	Docenti Posto Comune	Docenti LS	Docenti IRC	Docenti Sostegno	Tot.
Plesso Cuoco	23	504	37		2 + 1 a scavalco	6 + 2 sca- valco	45
		12					
Plesso Cairoli	5	89	10		1 a scavalco	2	9
		4					
Plesso Carducci	4	60	5		1 a scavalco	4 + 1 a sca- valco	9
		6					

n. classi:32 n. alunni:65 alunni diversamente abili: 22
n. docenti posto comune: n. 52- n. docenti Sostegno: 12 - n. docenti IRC: 3

C. SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO: le classi e i Docenti

n. classi	n. Alunni di cui h.	n. Docenti	Docenti SH	n. Docenti IRC	n. Docenti LS	Tot
12	230	26	9	1	2 Inglese 2 francese	36
	13					

n. classi: 12 - n. alunni: 230- alunni diversamente abili: 13
n. docenti: 26 - n. docenti sostegno: 9
n. docenti LS: 2 (inglese) 2 (francese)n. docenti IRC: 1

Gestione dell'organico dell'autonomia

P d M 2016/19: FLESSIBILITA': una risorsa per il miglioramento

Come già previsto dal DPR 275/99, ribadito dal comma 3 della legge 107/15 l'utilizzo di strumenti di flessibilità trova nuovo impulso con la dotazione dell'organico dell'autonomia. Il nostro Istituto, come delineato nel PDM, ha già iniziato dallo scorso anno ad intraprendere azioni di flessibilità organizzativo-didattica per implementarle nel corrente anno scolastico con una più ampia rimodulazione dell'organizzazione didattica al fine di intraprendere le seguenti azioni:

- eventuale rimodulazione plurisettimanale del monte ore settimanale dei docenti;
- interventi personalizzati e/o individualizzati per alunni con BES nell'ambito di processi di inclusione, integrazione per alunni con BES;
- interventi didattici su gruppi flessibili di alunni suddivisi per "fasce di livello di apprendimento" per la scuola primaria;
- interventi a classi aperte per scuola secondaria I grado (per azioni di recupero e potenziamento)
- interventi di didattica laboratoriale per gruppi di alunni con metodologia *peer to peer, tutoring, cooperative learning, ricerca-azione*;
- promozione dell'impiego di nuove tecnologie;
- laboratori di continuità "a classi aperte" inter-segmento: scuola dell'infanzia/ scuola primaria;
- laboratori di continuità "a classi aperte" inter-segmento: scuola primaria/Scuola Secondaria di 1°
- laboratori curriculari "a sezioni aperte" per la scuola dell'infanzia
- Laboratori curriculari "a classi aperte" per la scuola primaria e secondaria di 1°

Nello specifico la nostra Istituzione si è così organizzata in riferimento ad iniziative di ampliamento e potenziamento dell'offerta formativa:

Scuola Primaria

- Nelle classi III, IV e V di scuola Primaria a tempo prolungato del Plesso Cuoco , sarà attivata la sperimentazione " **Progetto inglese**" attraverso l'ampliamento del curricolo dalle 29 alle 30 ore settimanali prevedendo un'ora in più per il potenziamento della lingua inglese (detratta dalla disciplina storia) il cui monte orario passerà, quindi, dalle 3 alle 4 ore settimanali.
- Anche nelle classi III, IV e V del tempo pieno dei Plessi Cuoco e Cairoli sarà attivata la sperimentazione "**Progetto Inglese**" ma il curricolo, pur destinando un'ora in più alla lingua inglese per il potenziamento, ossia 4 invece di 3 ore settimanali, rimarrà di 40 ore
- Nelle classi III, IV e V di scuola primaria dei Plessi Cuoco, Carducci e Cairoli continuerà la **sperimentazione musicale** che prevede un'ora aggiun-

tiva di musica nel curriculum settimanale, ricavata dalla quota oraria dell'area linguistico – espressiva. L'attività musicale verrà condotta da insegnanti in possesso di specifiche competenze musicali

- Nelle classi della Scuola Primaria di tutti i plessi dell'Istituto si attiverà, da quest'anno, come da progettazione del Piano di Miglioramento, una **sperimentazione di flessibilità organizzativo-didattica** finalizzata all'attivazione di azioni di recupero e potenziamento delle competenze linguistiche (L1) e matematico-scientifiche degli alunni. L'attivazione è resa possibile dall'utilizzo finalizzato dei docenti grazie all'avviamento dell'organico di potenziamento.
- Nelle classi di scuola primaria verrà attivato il progetto "Sport di classe" promosso dal MIUR e dal CONI in collaborazione con il CIP che prevede l'attuazione di 2 ore di educazione fisica settimanali per la valorizzazione della disciplina attraverso il supporto della competenza specifica di un TUTOR sportivo ai docenti titolari di classe per 2 ore mensili.

Scuola Secondaria di 1°

- **Nella Scuola Secondaria di 1°** è in atto, dallo scorso anno scolastico, una **sperimentazione di flessibilità e rimodulazione dell'orario** di tutte le discipline in alcuni periodi dell'anno: all'inizio e dopo il primo quadrimestre, sono difatti organizzati corsi di recupero e potenziamento per gli alunni della scuola.

Verranno inoltre realizzati:

- -**corsi di lingua inglese in orario extrascolastico** per il conseguimento della certificazione KET
- - **corsi di lingua francese in orario extrascolastico** per il conseguimento della certificazioni Delf livello A1 e A2.

INCLUSIONE ALUNNI CON BISOGNI EDUCATIVI SPECIALI

Piano Annuale per l'Inclusione / Procedure accoglienza e continuità

Ad integrazione di quanto già delineato all'interno del PTOF 2016/19, la nostra Istituzione Scolastica ha pianificato:

-il **Piano Annuale per l'Inclusione**, previsto dalla D.M.n.12/2012 e dalla C.M. n.8/2013, e pianificato partendo dall'assunto che la diversità è una risorsa per far emergere le specificità di ognuno, rappresenta uno strumento dinamico di lavoro utile ad indirizzare l'azione educativa in coerenza con i principi dell'inclusione e dell'integrazione delle culture, ritenendo l'accoglienza delle diversità un valore irrinunciabile. Il seguente PAI, deliberato dal Collegio dei Docenti in data 22-06-2016, delinea dunque una completa analisi della situazione inclusiva puntando sugli obiettivi di incremento dell'inclusività, così come delineato nel PDM e contiene tutte le informazioni riguardanti le azioni realizzate e che intende realizzare l'I.C 9° Cuoco-Schipa " per l'inclusione degli alunni con Bisogni Educativi Speciali (BES) frequentanti l'Istituto.

Esso è definito in modo da offrire risposte adeguate a bisogni educativi diversi, definisce strategie educative e didattiche tenendo sempre conto della singolarità e complessità di ogni persona, della sua articolata identità, delle sue aspirazioni, delle sue capacità, nelle varie fasi di sviluppo e di formazione;

- **le procedure di accoglienza e continuità** che intendono facilitare l'ingresso e/o il passaggio degli alunni con BES, sostenendoli nella fase di adattamento al nuovo ambiente e favorendo percorsi di continuità fra i diversi ordini scolastici attraverso prassi condivise di carattere educativo – didattico

-il **progetto "Screening DSA: l'individuazione precoce come strumento di inclusività"**, azione progettuale che vuole offrire uno spazio di riflessione su un campione rappresentativo della popolazione scolastica al fine di promuovere il benessere e il successo scolastico degli alunni

P.A.I.

Parte I – analisi dei punti di forza e di criticità

A. Rilevazione dei BES presenti:	n°
1. disabilità certificate (Legge 104/92 art. 3, commi 1 e 3)	
➤ minorati vista	\
➤ minorati udito	\
➤ Psicofisici	43
2. disturbi evolutivi specifici	
➤ DSA	10
➤ ADHD/DOP	
➤ Borderline cognitivo	
➤ Altro	
3. svantaggio (indicare il disagio prevalente)	
➤ Socio-economico	27
➤ Linguistico-culturale	6
➤ Disagio comportamentale/relazionale	8
➤ Altro	
Totali	94
% su popolazione scolastica	
N° PEI redatti dai GLHO	43
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>presenza</u> di certificazione sanitaria	10
N° di PDP redatti dai Consigli di classe in <u>assenza</u> di certificazione sanitaria	41

B. Risorse professionali specifiche	Prevalentemente utilizzate in...	Sì / No
Insegnanti di sostegno	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	SI
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	SI
AEC	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	si
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	si
Assistenti alla comunicazione	Attività individualizzate e di piccolo gruppo	
	Attività laboratoriali integrate (classi aperte, laboratori protetti, ecc.)	
	Richiesta agli enti preposti di assistenti alla comunicazione per autismo	3
Funzioni strumentali / coordinamento		8
Referenti di Istituto (disabilità, DSA, BES)		3 Per la Scuola dell' Infanzia: 1 Ins. referente per disagio e inclusione

		Per la Scuola Primaria: 1 Ins. referente alunni DVA. 1Ins. Referente Dispersione, disagio . 1Ins.responsabile sportello DSA Per la Scuola Secondaria di Primo grado: 1 Ins. referente per alunni B.E.S .
Psicopedagogisti e affini esterni/interni		
Docenti tutor/mentor		
Altro:	Associazione Humaniter Associazione S.O.S. Avog	Mentori di supporto ad alunni con problematiche relazionali. Recupero didattico. Recupero.
Altro:		

C. Coinvolgimento docenti curricolari	<i>Attraverso...</i>	Sì / No
Coordinatori di classe e simili	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	
Docenti con specifica formazione	Partecipazione a GLI	si
	Rapporti con famiglie	si
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	si
	Altro:	
Altri docenti	Partecipazione a GLI	SI
	Rapporti con famiglie	SI
	Tutoraggio alunni	
	Progetti didattico-educativi a prevalente tematica inclusiva	SI
	Altro:	

D. Coinvolgimento personale ATA	Assistenza alunni disabili	SI
	Progetti di inclusione / laboratori integrati	
	Altro:	

E. Coinvolgimento famiglie	Informazione /formazione su genitorialità e psicopedagogia dell'età evolutiva	
	Coinvolgimento in progetti di inclusione	
	Coinvolgimento in attività di promozione della comunità educante(INFORMATIVA BES, informativa – formativa sul Bullismo)	SI
	Altro:	
F. Rapporti con servizi sociosanitari territoriali e istituzioni deputate alla sicurezza. Rapporti con CTS / CTI. Rapporti con le Istituzioni territoriali :S.S. e G.P.A.	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati sulla disabilità	si
	Accordi di programma / protocolli di intesa formalizzati su disagio e simili	SI
	Procedure condivise di intervento sulla disabilità	si
	Procedure condivise di intervento su disagio e simili	SI
	Progetti territoriali integrati	no
	Progetti integrati a livello di singola scuola	si
	Rapporti con CTS / CTI	si
	Altro:GPA informativa Bullismo	si
G. Rapporti con privato sociale e volontariato	Progetti territoriali integrati	
	Progetti integrati a livello di singola scuola	
	Progetti a livello di reti di scuole	no
H. Formazione docenti	Strategie e metodologie educativo-didattiche / gestione della classe (Aggiornamento sulle metodologie inclusive)	SI
	Didattica speciale e progetti educativo-didattici a prevalente tematica inclusiva. (Corso referente sostegno, corso sulle tecnologie per l' inclusività)	SI
	Didattica interculturale / italiano L2	
	Psicologia e psicopatologia dell'età evolutiva (compresi DSA, ADHD, ecc.)	SI
	Progetti di formazione su specifiche disabilità (autismo, ADHD, Dis. Intellettive, sensoriali...) Corso aggiornamento ABA	si
	Altro:	
		Formazione sulla relazione interpersonale tenuto dagli Psicologi in contatto

Sintesi dei punti di forza e di criticità rilevati*:	0	1	2	3	4
Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo					x
Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti					x
Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive;			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola			x		
Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti;					
Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative;				x	
Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi;					x
Valorizzazione delle risorse esistenti					x
Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione				x	
Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo.					x
Altro: Elaborazione di un "progetto di vita "in accordo con gli operatori del territorio	x				
- ridotto numero delle risorse di sostegno a favore degli alunni con disabilità;	x				
ridotte forme di sussidio da parte dei servizi sociali del comune a favore delle famiglie con gravi problemi socio-economici;			x		
-situazioni di tensione fra i genitori delle classi frequentate da alunni con BES che esprimono comportamenti disturbanti e/o a rischio;		x			
Altro:					
<i>* = 0: per niente 1: poco 2: abbastanza 3: molto 4 moltissimo</i>					
<i>Adattato dagli indicatori UNESCO per la valutazione del grado di inclusività dei sistemi scolastici</i>					

Parte II – Obiettivi di incremento dell'inclusività proposti per il prossimo anno

Aspetti organizzativi e gestionali coinvolti nel cambiamento inclusivo (chi fa cosa, livelli di responsabilità nelle pratiche di intervento, ecc.)

L'istituzione scolastica -predispone un **piano di intervento per gli studenti con Bisogni Educativi Speciali**.

Il piano di intervento viene definito tenendo conto del progetto d'istituto e di quanto progettato nei consigli di classe e condiviso a livello di plesso o di singola scuola.

-definisce procedure interne di lettura generale del disagio, avvalendosi di strumenti di rilevazione (relazioni, schede...), necessari all'avvio degli interventi.

Il consiglio di classe

individua gli studenti con Bisogni Educativi Speciali attraverso:

- ❑ *la documentazione in possesso della scuola o fornita dalla famiglia o dall'istituzione scolastica di provenienza o da figure professionali che seguono lo studente e la famiglia stessa*

*Per ciascuno studente con BES il consiglio di classe **individua**, nell'ambito dei docenti del consiglio stesso, **un docente referente** che provvede all'elaborazione della proposta di PDF, PEI e PEP, da sottoporre, per l'approvazione, al consiglio di classe.*

All'attuazione delle misure e degli interventi previsti nei PEI e PEP, approvati dal consiglio di classe, provvedono tutti i docenti della classe nonché il docente referente.

Il consiglio di classe definisce gli interventi di integrazione e di inclusione.

Per promuovere l'integrazione e l'inclusione degli studenti con BES nell'ambito dell'attività della classe, il consiglio di classe, tenendo conto dei PEI e PEP redatti per gli studenti con BES:

- ❑ *predispone **a livello della classe** un documento, da trasmettere al dirigente dell'istituzione scolastica e formativa sulla base delle indicazioni fornite dalla struttura provinciale competente, che indica la proposta delle risorse umane e strumentali da utilizzare complessivamente nell'ambito della classe*
- ❑ *contribuisce **a livello di plesso** o di singola scuola ad individuare opportuni raccordi progettuali e organizzativi che favoriscano un proficuo utilizzo delle risorse*

Il consiglio di classe garantisce l'integrazione e l'inclusione degli studenti con BES nel gruppo classe:

- ❑ *pone l'attenzione non alla copertura oraria ma al **progetto** pensato e costruito da tutti i docenti e non solo dal docente referente individuando i tempi necessari alla progettazione comune*
- ❑ *utilizza sempre più gli insegnanti specializzati nell'allestimento di una didattica d'aula inclusiva valorizzando la **contitolarità** e la progettazione delle attività*
- ❑ *concorda il **grado di individualizzazione/personalizzazione** (adattamenti*

didattici in aula, interventi personalizzati in aula e fuori, personalizzazioni del percorso scolastico) e il raccordo con il programma comune

- ❑ *adotta strategie di organizzazione delle attività in aula, modalità di trasmissione - elaborazione dei saperi, metodi di lavoro, modalità di verifica e valutazione che consentano la **partecipazione di tutti gli studenti della classe**, anche se in misura diversa*
- ❑ *individua le modalità di **comunicazione e condivisione** possibile dei percorsi attivati per gli studenti con BES con gli studenti stessi e le loro famiglie*
- ❑ *promuove la **corresponsabilità di tutti gli studenti della classe** alla partecipazione, valorizzazione e integrazione di ciascuno e favorisce la comprensione degli interventi personalizzati anche nei momenti di verifica e valutazione.*

IL DOCENTE REFERENTE

*Per ciascuno studente con BES il consiglio di classe individua, nell'ambito dei docenti del consiglio stesso, un **docente referente** che provvede all'elaborazione della proposta di PDF, di PEI e di PEP, da sottoporre, per l'approvazione, al consiglio di classe.*

All'attuazione delle misure e degli interventi previsti nei PEI e nei PEP, approvati dal consiglio di classe, provvedono tutti i docenti della classe nonché il docente referente che cura in particolare:

- ❑ *per ciascuno **studente con disabilità certificata ai sensi della legge n° 104/92**, la redazione del PEI avvalendosi dell'apporto dei docenti curricolari, dello specialista o dello psicologo, che ha in cura lo studente, e con la collaborazione della famiglia dello studente. Il docente referente aggiorna il PEI entro l'ultimo anno scolastico di frequenza della scuola dell'infanzia, primaria e della scuola secondaria di primo grado, e ogni qualvolta si verificano circostanze che possono incidere sui contenuti dello stesso; cura inoltre la redazione, con cadenza annuale, del PEI avvalendosi dell'apporto dei docenti curricolari, in coerenza con programmazione di classe.*
- ❑ *per ciascuno **studente con diagnosi di DSA** la redazione di un PDP che contiene le misure dispensative, gli strumenti compensativi e gli adattamenti didattici necessari a garantire l'apprendimento, concordato con tutti i docenti del consiglio di classe*
- ❑ *per ciascuno **studente con svantaggio per cui il consiglio di classe abbia deciso un percorso personalizzato**, la redazione di un PDP concordato fra tutti i docenti ed eventuali altri operatori, con la definizione del **periodo di attivazione**.*
- ❑ *la promozione e il coordinamento delle misure e dei servizi previsti nell'ambito dei PEI e dei PDP;*
- ❑ *Su segnalazione dei docenti di classe, previo periodo di osservazione, viene effettuato uno screening con somministrazione di prove MT al fine di individuare il "caso" e segnalarlo alla ASL di competenza per il conseguimento della diagnosi e conseguente certificazione;*
- ❑ *il costante **coinvolgimento della famiglia** dello studente;*
- ❑ *la facilitazione dei **rapporti con i referenti** che seguono lo studente sotto il profilo sanitario e socio-assistenziale, promuovendo l'intervento coordinato dei servizi scolastici con quelli sanitari, socio assistenziali, culturali, ricreativi, sportivi e con le altre attività sul territorio, gestite da enti*

pubblici e privati coinvolti nel percorso formativo;

- ❑ la tenuta e l'aggiornamento della **documentazione** relativa allo studente con BES.

- ❑ **Per la scuola dell'infanzia si adottano le seguenti procedure relative per la presa in carico di alunni con problematiche relative al disagio:**

- ❑ incontro con i docenti di classe
- ❑ osservazioni in situazione della Funzione Strumentale
- ❑ confronto con i docenti dopo l'utilizzo della procedura osservativa allo scopo di individuare ulteriori strategie e modalità di intervento efficaci al contrasto del disagio
- ❑ incontro con le famiglie per un primo confronto, ed un eventuale accompagnamento e sostegno nella fase di riconoscimento del problema e di individuazione di un percorso da seguire
- ❑ eventuale contatto con specialisti dei servizi territoriali di riferimento
- ❑ confronto e collaborazione con specialisti
- ❑ verifica periodica dei risultati raggiunti
- ❑ accompagnamento dei bambini con problematiche specifiche nel delicato passaggio tra scuola dell'infanzia e scuola primaria con incontri di raccordo con la F. S. Area 3 Scuola Primaria

La scuola ha istituito uno sportello di consulenza , per ogni plesso ,rivolto ai genitori e ai docenti di alunni B.E.S. al fine di coadiuvare e/o supportare i docenti e offrire accoglienza , consulenza e formazione in itinere ai genitori.

Il coordinatore per i Bisogni Educativi Speciali.

La funzione del coordinatore si caratterizza soprattutto come **supporto nell'offerta formativa dell'Istituto relativamente all'integrazione e inclusione degli studenti con bisogni educativi speciali**, in una prospettiva culturale e organizzativa in cui ogni docente contribuisce a rendere integranti ed inclusivi i percorsi scolastici che l'istituzione propone.

- **promuove la costruzione di una funzione diffusa** per cui i docenti riconoscono la complessità, la necessità di individuare insieme i problemi, vedono gli studenti con bes inseriti nel contesto scolastico e territoriale e i colleghi all'interno di una rete di relazioni culturale, organizzativa e istituzionale. Fornisce indicazioni ai genitori e ai docenti circa le procedure da seguire per istituzionalizzare e appurare l'eventuale disturbo.
- **supporta i colleghi nella realizzazione di esperienze, progetti, procedure** che possano essere formalizzate come scelte educative dell'istituto
- **cura in particolare le procedure per:**
 - la raccolta della documentazione relativa agli studenti con bes, elaborata dal docente referente
 - i contatti con gli operatori dei Servizi Sanitari e Sociali relative agli studenti con bes
 - i contatti con le famiglie degli studenti con bes
 - richiesta, individuazione e utilizzo delle risorse per i bes
 - l'accoglienza di studenti con bes all'inizio del percorso scolastico
 - l'accoglienza di studenti con bes in corso d'anno
 - il passaggio di informazioni relative a studenti con bes da un ordine di scuola all'altro
 - i contatti con soggetti e istituzioni extrascolastiche a supporto del percorso scolastico o per attivare percorsi integrati.

La documentazione

Documento	a cura di	Validità
A ALUNNI CON DISABILITA' CERTIFICATE L 104/92		
CERTIFICAZIONE MEDICA (L 104/92 FASCIA A)	Commissione medica INPS su richiesta della famiglia dello studente	Permanente o annuale
DIAGNOSI FUNZIONALE (L 104/92 FASCIA A)	Unità Multidisciplinari dell'Azienda Sanitaria	Aggiornato periodicamente a cura dello specialista in relazione all'evoluzione dello studente o a fine di ciascun ciclo scolastico
PROFILO DINAMICO FUNZIONALE (L 104/92 FASCIA A)	Consiglio di Classe, genitori, operatori dell'Azienda Sanitaria ed eventuali agenzie educative extra-scolastiche	Aggiornato periodicamente in relazione all'evoluzione dello studente (anche in corso d'anno se si evidenzino cambiamenti significativi; comunque almeno ogni due anni e nel passaggio da un grado all'altro)
PIANO EDUCATIVO INDIVIDUALIZZATO (L 104/92 FASCIA A)	Consiglio di Classe	Annuale
B ALUNNI CON DISTURBI EVOLUTIVI MISTI (DSA, ADHD, BORDELINIE COGNITIVO...)		
DIAGNOSI E RELAZIONE CLINICA (DSA FASCIA B)	Neuropsichiatra di struttura sanitaria pubblica o accreditata su richiesta della famiglia dello studente	Aggiornato periodicamente a cura dello specialista in relazione all'evoluzione dello studente
PROGETTO EDUCATIVO PERSONALIZZATO (FASCIA B)	Consiglio di Classe	Annuale
C ALUNNI CON SVANTAGGIO SOCIO-ECONOMICO, LINGUISTICO E CULTURALE		
PARERE (FASCIA C)	Su indicazione del Consiglio di classe in accordo con la famiglia dello studente, sulla base di considerazioni pedagogiche e didattiche	Temporanea sulla base dell'evoluzione della situazione dello studente
PROGETTO EDUCATIVO PERSONALIZZATO (FASCIA C)	Consiglio di Classe	Temporanea sulla base dell'evoluzione del percorso scolastico

Possibilità di strutturare percorsi specifici di formazione e aggiornamento degli insegnanti

PROPOSTA FORMATIVA

-I disturbi specifici dell'apprendimento: rivolto a tutti i docenti dell'istituto al fine di fornire un adeguato approfondimento sulle tematiche dei DSA, dalla diagnosi precoce all'adattamento degli obiettivi curricolari, alle strategie metodologiche.

-ICF- e inclusività didattica : rivolto a tutti i docenti dell'istituto al fine di porre l'attenzione alla inclusività attraverso la costruzione di una rete dove ogni strategia metodologica ponga il focus sulla partecipazione attiva dell'istituzione scolastica, del territorio, delle famiglie attraverso la progressiva applicazione del modello dell'ICF.

-Gruppo di formazione permanente per tutti gli operatori coinvolti avvalendosi eventualmente della consulenza di esperto esterno (neuropsichiatra di riferimento della ASL).

- Uso delle ITC per una didattica inclusiva avanzata

-Metodologie inclusive

Adozione di strategie di valutazione coerenti con prassi inclusive

Valutazione inclusiva.

*La valutazione in decimi va rapportata al P.E.I. e ai PDP che costituiscono il punto di riferimento per le attività educative a favore dell'alunno con BES. **La valutazione in questione sarà sempre considerata come valutazione dei processi e non solo come valutazione della performance.***

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'interno della scuola

Il GLI preso atto della dotazione organica assegnata all'istituto, esaminata la documentazione di ciascun alunno e i verbali dei singoli GLHO di verifica finale, tenuto conto delle reali problematiche di ogni bambino,

DEFINISCE

i seguenti criteri di ripartizione del monte ore, per i BES certificati ai sensi della L.104, con diagnosi funzionale

Criteri generali : SCUOLA DELL'INFANZIA PRIMARIA

1-ALUNNI CON L.104 art.3 comma1 lieve gravità 6 h.

2-ALUNNI CON L. 104 art.3 comma1 media gravità 12 , 18 h.

3- ALUNNI CON L. 104 art.3 comma3 24 h o più in base a quanto richiesto e segnato sul PEI compatibilmente con l' organico assegnato dal CSA

SCUOLA SECONDARIA DI PRIMO GRADO

1-ALUNNI CON L.104 art.3 comma1 lieve gravità 6 h.

2-ALUNNI CON L. 104 art.3 comma1 media gravità 9, 12 ,h.

3- ALUNNI CON L. 104 art. 3 comma 3 18 h o più in base a quanto richiesto e segnato sul PEI compatibilmente con l' organico assegnato dal CSA

-per gli alunni BES, ai sensi della L. 170\2010, adozione, da parte dei consigli di classe di misure compensative e dispensative, elaborando in accordo con le famiglie specifici PDP, calibrati sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita.

*-per gli alunni BES, senza certificazione, adozione, da parte dei consigli di classe di misure compensative e dispensative, elaborando in accordo con le famiglie specifici PDP, calibrati sui livelli minimi attesi per le competenze in uscita con durata-
temporanea sulla base dell'evoluzione del percorso scolastico.*

Organizzazione dei diversi tipi di sostegno presenti all'esterno della scuola, in rapporto ai diversi servizi esistenti

Contatto e collaborazione con le ASL territoriali

-Contatto e collaborazione con il Comune di Napoli Servizio Politiche Sociali

-Contatti e collaborazione con i servizi sociali.

-Partecipazione ai gruppi di lavoro del GPA

-Partecipazione incontri CTS e CTI

Ruolo delle famiglie e della comunità nel dare supporto e nel partecipare alle decisioni che riguardano l'organizzazione delle attività educative

La famiglia viene chiamata a farsi carico della situazione, eventualmente sottoscrivendo un contratto formativo personalizzato e iniziando un percorso condiviso che può anche prevedere l'accesso ai servizi (ASL e/o servizi sociali)

Sviluppo di un curriculum attento alle diversità e alla promozione di percorsi formativi inclusivi

Inclusione significa progettare, sin dalle sue fondamenta, la "piattaforma della cittadinanza" in modo che ciascuna persona abbia la possibilità di esercitare diritti e doveri come modalità ordinaria ("siamo tutti normali"). L'inclusività non è quindi un "aiuto" per scalare la normalità ma una meno che sul soggetto. In altri termini, inclusività implica l'abbattimento di quelli che nell'"INDEX FOR INCLUSION" di Tony Booth and Mel Ainscow vengono chiamati "ostacoli all'apprendimento e alla partecipazione".

Questa condizione esige che l'intera piattaforma della cittadinanza sia programmaticamente aperta e agibile da tutti.

Una scuola inclusiva deve progettare se stessa e tutte le sue variabili e articolazioni per essere, in partenza, aperta a tutti; ne consegue che l'inclusività non è uno status ma un processo in continuo divenire; un processo "di cambiamento".

Una scuola inclusiva favorisce l'apprendimento e la partecipazione di tutti gli alunni, anche di quelli senza bes.

Risorse/strumenti/metodologie didattiche

- *Apprendimento cooperativo: sviluppa forme di cooperazione e di rispetto reciproco fra gli allievi e veicola le conoscenze/abilità/competenze*
- *Tutoring (apprendimento fra pari: lavori a coppie)*
- *Didattica laboratoriale (non serve il laboratorio come luogo fisico!): favorisce la centralità del bambino/ragazzo, realizza la sintesi fra sapere e fare, sperimentando in situazione*
- *Procedere in modo strutturato e sequenziale: proporre attività con modello fisso e dal semplice al complesso, si faciliteranno nell'alunno l'esecuzione delle consegne, la memorizzazione e l'ordine nell'esposizione dei contenuti.*
- *Sostenere la motivazione ad apprendere*
- *Lavorare perché l'alunno possa accrescere la fiducia nelle proprie capacità*

Per alunni che manifestano difficoltà di concentrazione e di attenzione:

- predisporre verifiche brevi, su singoli obiettivi;*
- semplificare gli esercizi (evitare esercizi concatenati);*
- consentire tempi più lunghi o ridurre il numero degli esercizi nello stesso tempo (strategia da scegliere secondo la personalità del bambino/ragazzo).*
- fornire schemi/mappe/diagrammi prima della spiegazione (aiuteremo la mente a selezionare, categorizzare, ricordare, applicare quanto recepito durante la spiegazione);*
- evidenziare concetti fondamentali/parole chiave sul libro;*
- spiegare utilizzando immagini;*
- utilizzare materiali strutturati e non (figure geometriche, listelli, regoli...);*
- fornire la procedura scandita per punti nell'assegnare il lavoro.*
- Didattica multisensoriale: uso costante e simultaneo di più canali percettivi (visivo, uditivo, tattile, cinestesico)*
- incrementa l'apprendimento*
- Tecnologie multimediali (computer, notebook per utilizzare software specifici)*

-LIM Utilizzi multiformi:

- permette di accedere a quantità infinita di informazioni, visualizzazione di filmati o immagini;*
- interazione visiva di testi o esercizi (costruzione di testi collettivi);*
- costruzione di unità di lavoro informatizzate con possibilità di personalizzarle per il gruppo classe e utilizzandole in modo flessibile (eventuale consegna agli alunni copia della lezione o delle attività proposte in formato cartaceo o digitale);*
- favorisce e promuove l'interazione lasciando spazio alla creatività degli studenti affinché realizzino ricerche o unità di lavoro multimediali in modo autonomo, singolarmente o in piccolo gruppo*
- favorisce apprendimento costruttivo ed esplorativo;*
- per gli alunni con difficoltà risulta essere uno strumento compensativo (video-scrittura, realizzazione di schemi e mappe, tabelle...).*

Valorizzazione delle risorse esistenti

La scuola si impegna ad un continuo miglioramento:

- *corsi di formazione e di informazione*
- *Per le risorse strutturali si interfacerà con i CTS, CTI, l'ente comunale di riferimento e l'ASL.*

Acquisizione e distribuzione di risorse aggiuntive utilizzabili per la realizzazione dei progetti di inclusione

La scuola si impegna a perseguire, attraverso reti scolastiche, accordi e intese con i servizi sociosanitari territoriali (ASL, Servizi sociali e scolastici, enti del privato sociale e del volontariato, ecc.) finalizzati all'integrazione dei servizi alla persona in ambito scolastico.

Attenzione dedicata alle fasi di transizione che scandiscono l'ingresso nel sistema scolastico, la continuità tra i diversi ordini di scuola e il successivo inserimento lavorativo

Nell'interno dell'istituzione scolastica sono state istituite QUATTRO figure strumentali che si occupano dei BES (DISPERSIONE E ORIENTAMENTO- INCLUSIONE). E' presente inoltre un gruppo di studio per i curricoli verticali e per la valutazione. Entrambi i gruppi si occupano dell'accompagnamento degli alunni nei diversi ordini di scuola.

Il quadro generale della distribuzione degli alunni con BES nella scuola è sintetizzato nella tabella che segue:

	SC. INFANZIA	SC. PRIMARIA	SC. SEC. 1°
alunni con disabilità	N°2	N°28	N°11
alunni con DSA		N°2	N°.8
alunni stranieri non alfabetizzati			
alunni con disagio socio-culturale		N°10	N°31

Totale alunni con BES n.92

Si sottolinea, come da verbale del GLI, del 20-06-16 agli atti della scuola, che l'attuazione del suddetto è strettamente subordinata alla effettiva fruizione delle risorse specifiche in quanto risulterebbe difficile demandare tutto alle sole risorse della scuola.

PROCEDURE DI ACCOGLIENZA E CONTINUITA'

Alunni diversamente abili

Le seguenti procedure intendono tracciare un percorso che s'intreccia pienamente con quello previsto per ogni alunno, arricchito soltanto in alcuni aspetti, in modo da facilitare l'inclusione degli alunni BES e delineare prassi condivise di carattere:

- **amministrativo e burocratico** (documentazione necessaria)
- **comunicativo e relazionale** (prima conoscenza)
- **educativo-didattico** (accoglienza, coinvolgimento dell'equipe pedagogica con la condivisione della progettualità tra tutti gli insegnanti)
- **sociale** (rapporti di collaborazione tra scuola, famiglia e territorio per la costruzione del "progetto di vita")

Inoltre, le stesse si propongono di:

- definire pratiche condivise tra i docenti dei tre ordini di scuola nella nostra Istituzione;
- facilitare l'ingresso a scuola degli alunni diversamente abili e di sostenerli nella fase di adattamento al nuovo ambiente;
- promuovere qualsiasi iniziativa di comunicazione e di collaborazione tra scuola, famiglia ed Enti territoriali.

PROCEDURE CONTINUITA' E ACCOGLIENZA

FASI	AZIONI	TEMPI
Iscrizione	In caso di nuovo alunno, la famiglia procederà con l'iscrizione presso la Segreteria e farà pervenire la documentazione necessaria. Lo staff di dirigenza di competenza incontrerà i genitori per una prima ricognizione dei bisogni dell'alunno/a. Richiesta di GLH dedicato	Di norma entro febbraio
Pre-accoglienza attraverso il progetto continuità	Incontri tra insegnanti del ciclo inferiore e del ciclo superiore e docenti di sostegno al fine di garantire la continuità educativa fra i diversi gradi di scuola attraverso azioni mirate	Settembre/ ottobre
	-Realizzazione di attività di continuità funzionali alla reciproca conoscenza tra l'alunno ed il nuovo contesto scolastico all'interno del Progetto Continuità di Istituto .	Dicembre - maggio
	-Verificare il progetto di continuità e pianificare l'ingresso nella nuova scuola. -Verificare il raggiungimento degli obiettivi del percorso educativo individualizzato e descrivere le competenze dell'alunno in uscita individuando punti di forza e di debolezza ed indicando le strategie	Maggio

	da mettere in atto nell'anno scolastico successivo.	
	- incontro tra i docenti dei diversi ordini di scuola per un preliminare scambio di informazioni sull'alunno e per relazionare sul percorso attuato nei diversi contesti di vita dall'alunno. - ulteriori incontri finalizzati alla comunicazione della documentazione specifica e di informazioni analitiche utili per la formulazione del nuovo piano educativo individualizzato.	Giugno/settembre
Passaggio all'ordine di scuola successivo e Accoglienza	Durante la prima settimana di scuola verranno proposte attività finalizzate ad un positivo inserimento dell'alunno nel nuovo ambiente scolastico. Compatibilmente con le esigenze di servizio, i docenti di sostegno e/o i docenti di sezione o di classe degli alunni potranno seguire, per un breve periodo, il loro inserimento nel nuovo contesto scolastico.	Prima settimana di scuola
Condivisione	-I nuovi docenti dell'alunno potranno consultare itinerare gli ex docenti per qualsiasi informazione e/o condivisione di problematiche emerse. -Periodici rapporti di collaborazione tra scuola, famiglia, ASL e territorio	Durante l'anno

Inclusione: una delle nostre azioni progettuali



Screening DSA:

l'individuazione precoce come strumento d'inclusione.

Questa azione progettuale trova il suo fondamento normativo nel dettato della Legge 170/2010 art.3 comma 3: "E' compito delle scuole di ogni ordine e grado, comprese le scuole dell'infanzia, attivare, previa apposita comunicazione alle famiglie interessate, interventi tempestivi, idonei ad individuare i casi sospetti di DSA degli studenti, sulla base dei protocolli regionali di cui all'articolo 7, comma 1. L'esito di tali attività non costituisce, comunque, una diagnosi di " DSA" e si iscrive nell'ambito delle azioni previste dal Piano di Miglioramento offrendo la possibilità di uno spazio di riflessione su un campione particolarmente rilevante e rappresentativo della popolazione scolastica dell'Istituto, al fine di promuovere per gli alunni il benessere scolastico e il successo formativo.

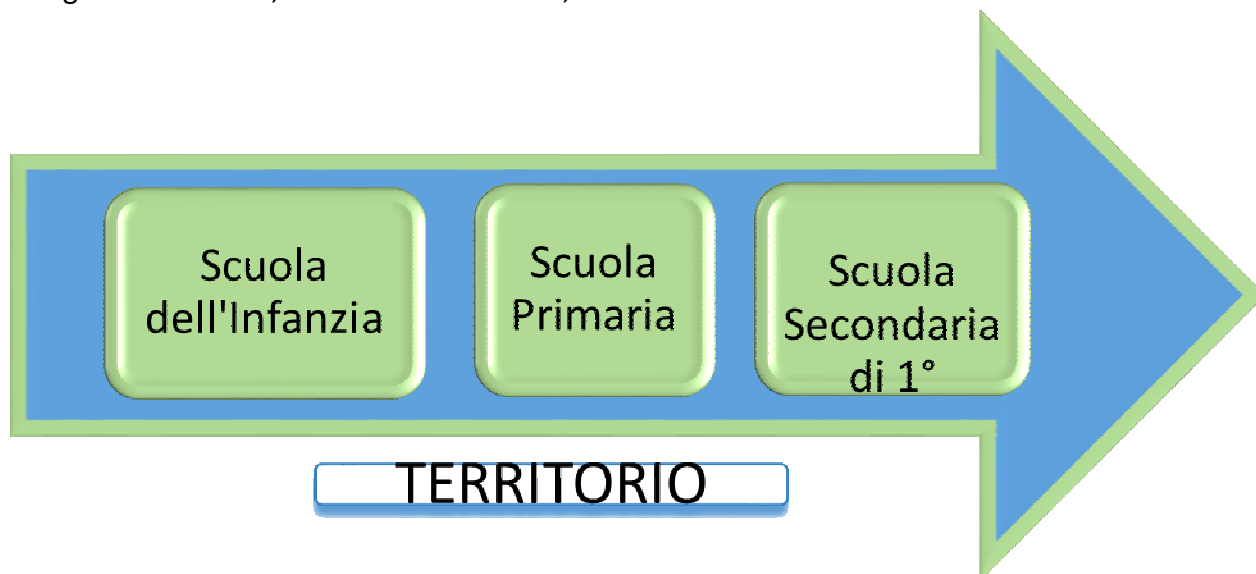
Il progetto si prefigge gli obiettivi di:

- attuare un'indagine conoscitiva degli alunni delle classi terze della Scuola Primaria e delle classi prime della Secondaria di Primo Grado mediante la somministrazione di uno screening, previa autorizzazione dei genitori;
- la realizzazione di un intervento mirato sia nei casi diagnosticati, sia su quelli che, pur non essendo certificati, presentano indicatori di rischio sia nell'area linguistico-espressiva che in quella logico-matematica;
- segnalare alle famiglie i bambini a rischio, al fine di avviare l'iter di approfondimento diagnostico.

CONTINUITA' E ORIENTAMENTO SCOLASTICO

La continuità educativa ha lo scopo di “garantire il diritto dell’alunno ad un percorso formativo organico e completo”(C.M. n.339(18/11/1992) , orientato alla valorizzazione delle competenze che un alunno ha già acquisito, riconoscendo le specificità di ogni ordine di scuola.(C.M. 339/92).Il nostro Istituto seguendo le suddette direttive ha progettato una specifica progettualità tra ordini di scuola per assicurare “continuità” nello sviluppo delle competenze degli alunni a partire dalla scuola dell’Infanzia fino ad orientarli nelle scelte future, monitorandone anche gli esiti finali. Ne conseguono costanti azioni e situazioni di raccordo istituzionale che vedono impegnati i docenti dei tre ordini di scuola secondo una logica strutturale e funzionale di rete che si configura come:

- collaborazione tra i docenti dell’anno precedente e di quello successivo in termini di scambio reciproco d’informazioni, mediante l’utilizzo di strumenti comuni;
- progettazione, attuazione, verifica e valutazione condivisa di percorsi di esperienza e di attività educative e didattiche da proporre agli alunni;
- coordinamento dei curricoli;
- promozione della continuità orizzontale con incontri scuola- famiglia, rapporti con gli Enti Locali, le Unità Sanitarie, le Associazioni territoriali.



Le seguenti procedure di continuità ed orientamento delineano il piano di lavoro progettato a cui sottendono obiettivi comuni, buone pratiche e strategie che la nostra scuola intende perseguire per poter rispondere ai traguardi di continuità ed orientamento fissati nell’azione specifica del PDM.

PROCEDURE CONTINUITA' verticale ed orizzontale	
Azioni	Tempi
Incontro informativo, dopo l'assegnazione delle classi, tra docenti delle classi uscenti e di nuova formazione	Settembre
Pianificazione Progetto Accoglienza con particolare attenzione agli alunni BES	Settembre
Incontro informativo scuola- famiglia per i nuovi iscritti	Settembre
Realizzazione Progetto Accoglienza per i nuovi iscritti alle classi iniziali dei tre ordini di scuola	Settembre
Incontri di raccordo tra insegnanti di intersezione e classi parallele per la per la condivisione di buone pratiche e la pianificazione didattica: programmazione, individuazione di prove di verifica e test comuni per le classi parallele/sezioni della scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di I grado - progetti comuni per sezioni/ classi parallele	Settembre /incontri periodici durante l'intero anno scolastico
Pianificazione di Progetti di raccordo con il Territorio e/o con risorse esterne alla scuola	Settembre /ottobre
Monitoraggio gradimento Progetto Accoglienza	Ottobre
Incontri della Commissione Continuità e lo Staff di Dirigenza di competenza per la seguente pianificazione: -Open Day -Progetto Continuità: attività laboratoriali comuni tra alunni delle classi ponte Infanzia/Primaria e Primaria/Secondaria	Settembre /ottobre/novembre
Incontro informativo sulle azioni di continuità tra i genitori delle classi quinta di scuola primaria e i docenti della Scuola Secondaria di 1° grado	Dicembre
Iniziativa di raccordo pedagogico Scuola Infanzia e Nido da monitorare periodicamente	Novembre/febbraio
Realizzazione dell'Open Day nei tre ordini di scuola	Gennaio
Elaborazione/ridefinizione delle schede di passaggio per la valutazione delle competenze degli alunni in uscita funzionali alla formazione delle classi ed elaborate dallo staff di competenza	Febbraio
Raccolta delle schede di passaggio degli alunni per la rilevazione dati e successiva elaborazione	Aprile
Stesura e compilazione della certificazione delle competenze degli alunni in uscita di Scuola dell'Infanzia, Primaria e Secondaria di 1° grado	Maggio/giugno
Monitoraggio gradimento Progetto Continuità	Maggio
Raccolta attraverso un apposito modello dei dati relativi agli esiti degli alunni al termine degli anni ponte (a.s.2016/17) per la futura valutazione degli esiti a distanza.	Giugno
Raccolta degli esiti degli alunni delle classi ponte (a.s.2015/16 dell'Infanzia e Primaria) presso la nostra Istituzione per la valutazione degli esiti a distanza.	Giugno
Richiesta degli esiti finali degli ex alunni della nostra Istituzione (Secondaria di 1° e 2° grado) alle nuove scuole di appartenenza per la verifica dell'andamento degli stessi attraverso una valutazione degli esiti a distanza (fase di sperimentazione).	Giugno
Formazioni delle nuove classi iniziali a.s.2016/17	Giugno /Luglio

“L'orientamento, nel quadro delle finalità educative e delle scelte formative strategiche del PTOF e del PDM dell'Istituto, è articolato in un percorso continuo nei tre ordini di scuola che favorisca negli alunni:

- l'acquisizione consapevole della propria identità;
- lo sviluppo di conoscenze essenziali necessarie per osservare la realtà e coglierne gli aspetti più significativi rispetto alla progettualità personale;
- l'acquisizione della fiducia in sé stessi per poter gestire e realizzare un autonomo e responsabile progetto di vita;
- l'acquisizione di una identità personale e sociale imperniata su conoscenze, valori e interessi;
- l'acquisizione di abilità e capacità orientative essenziali per inserirsi nel contesto sociale;

Inoltre lo stesso itinerario di Orientamento accompagnerà e supporterà le famiglie nelle scelte educative dei propri figli.

PROCEDURE ORIENTAMENTO	
Azioni	Tempi
Adeguamento procedure Orientamento	Settembre/ottobre
Didattica orientativa: raccordo curricolare fra i tre ordini di scuola attraverso la progettazione d'Istituto per competenze e la preparazione delle prove di ingresso	Settembre/ottobre
Promozione di attività di orientamento informativo	Settembre/ottobre
Incontro con genitori e alunni delle classi terze di scuola Secondaria di 1° grado per: - illustrare le linee del Progetto Orientamento - fornire loro un quadro esplicativo delle Scuole Secondarie di 2° grado e delle varie opportunità di scelta degli alunni	Dicembre
Contatti con le Scuole Secondarie di 2° con le quali intraprendere relazioni proficue e concordare la programmazione delle uscite per partecipare a eventuali laboratori proposti e agli open-day orientativi.	Dicembre/gennaio
Somministrazione agli alunni delle classi terze di un questionario orientativo	Dicembre
Raccolta, monitoraggio e valutazione del “Questionario orientativo”	Gennaio
Compilazione delle prime due colonne della proposta orientativa (vedi allegato 2) da effettuarsi ad opera della Consiglio di classe, tenendo conto delle preferenze degli alunni evinte dal questionario, e sulla base dell'andamento triennale e delle competenze raggiunte dagli alunni. La compilazione della tabella 2 con la proposta di orientamento, sarà effettuata nell'ambito dei consigli di classe che si tengono allo scadere del primo quadrimestre per gli scrutini	Fine gennaio
Incontro orientativo dei docenti della Scuola dell'Infanzia, con supporto della scheda di valutazione intermedia, con i genitori degli alunni dell'ultimo anno anticipatari	Gennaio/febbraio
Stipula dei Protocolli di Intesa con le Scuole Secondarie di 2° grado accoglienti gli alunni in uscita dalla nostra Istituzione. L'Intesa sarà finalizzata alla raccolta dei dati sull'andamento scolastico degli stessi per la valutazione degli esiti a distanza (fase di sperimentazione).	Marzo
Monitoraggio del Consiglio orientativo(scuola dell'Infanzia)	Giugno

Per la Secondaria di I°, inserimento del consiglio orientativo nella terza colonna della proposta orientativa (allegato2) nell'ambito dei consigli di classe da effettuarsi durante gli scrutini finali.	Giugno
--	--------

LA PROGETTAZIONE EDUCATIVO-DIDATTICA

Una delle aree di processo individuate come funzionali al raggiungimento dei traguardi a lungo termine espressi nel Piano di Miglioramento della nostra scuola è quella della progettazione. Si ritiene infatti che si possa contribuire ad incrementare il successo formativo degli alunni:

- **progettando attraverso una didattica delle competenze**, strumento indispensabile per costituire un motivo di rinnovamento della prassi scolastica. La scuola ha finalizzato il curricolo alla maturazione delle competenze previste nel profilo dello studente al termine del primo ciclo, fondamentali per la crescita personale e per la partecipazione sociale. La progettazione di esperienze significative è pensata quindi in funzione dello sviluppo di competenze autentiche, tali da essere trasferibili in ogni contesto esperienziale, non solo in quello scolastico.

- **diffondendo la pratica del lavoro cooperativo** all'interno del gruppo docenti, elemento essenziale per la condivisione di buone pratiche ed il raggiungimento di obiettivi comuni;

- **incrementando la diffusione dell'innovazione metodologica** nell'Istituto attraverso la divulgazione dei risultati della ricerca educativa nella didattica.

Punti di riferimento per la progettazione sono:

- le Indicazioni Nazionali 2012

- Il Curricolo d'Istituto delle Competenze trasversali in linea con le Competenze Chiave di Cittadinanza (Raccomandazione del Parlamento Europeo - 2006)

- il Curricolo di Istituto, elaborato secondo le Indicazioni 2012, e costruito in verticale tra gli ordini di scuola, per creare continuità nello sviluppo delle competenze che l'alunno può acquisire dall'ingresso nella scuola in poi.

Gli incontri periodici di progettazione sono organizzati per i seguenti scopi:

- *programmazione educativa-didattica di:*

- intersezione nella Scuola dell'Infanzia

- interclasse/ team docente nella Scuola Primaria

- disciplinare di Classe nella Scuola Secondaria di Primo Grado.

- dipartimenti e consigli di classe nella Scuola Secondaria di Primo Grado.

- *programmazione didattica per ambiti disciplinari per classi parallele e per dipartimenti*
- *progettazione di unità di apprendimento per il recupero e il potenziamento delle competenze*
- *condivisione di attività, prove di verifica comuni e compiti di realtà*
- *definizione di criteri di valutazione comuni delle prove*
- *analisi delle scelte adottate e revisione della progettazione*

Modelli per la progettazione

- modello per l'elaborazione della programmazione educativo –didattica annuale;

- modello per la programmazione didattica di classe;

- modello per la programmazione interdisciplinare;

- modello per le unità di apprendimento e compiti di realtà;

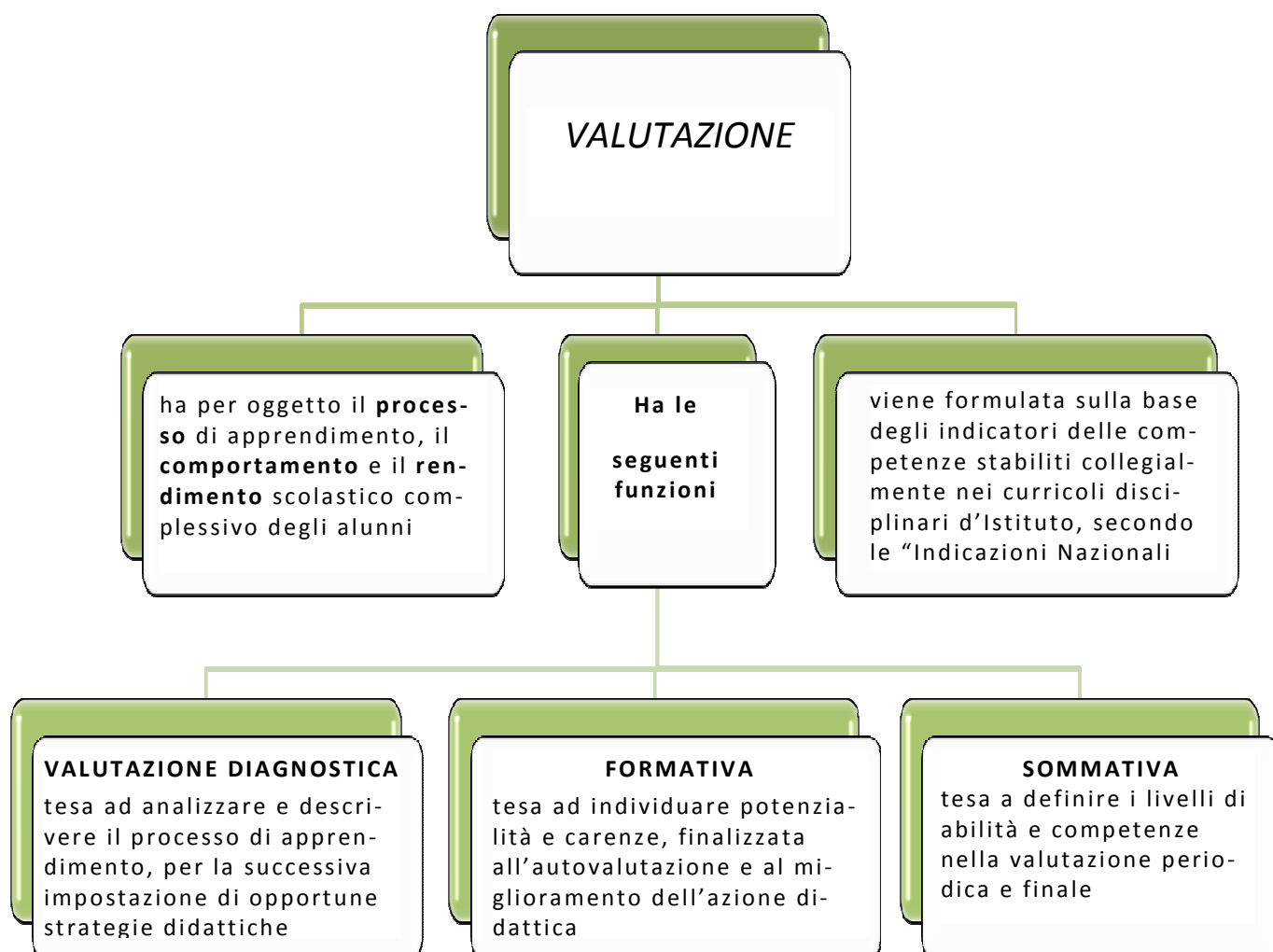
- modello per la progettualità d'Istituto

I modelli sono agli atti della scuola e pubblicati sul sito della scuola in Area Riservata

LA VALUTAZIONE

Criteri di valutazione del rendimento scolastico,
del comportamento e delle competenze di Cittadinanza

La valutazione è espressione dell'autonomia professionale propria della funzione docente, nella sua dimensione sia individuale che collegiale, nonché dell'autonomia didattica delle istituzioni scolastiche.



L'IC 9 Cuoco Schipa adotta ormai da anni un sistema di autovalutazione dei livelli di apprendimento degli alunni sia per la scuola primaria che per la secondaria con prove strutturate per classi parallele o per dipartimenti disciplinari con l'utilizzo di criteri comuni di valutazione nelle due discipline monitorate dall'Invalsi, italiano e matematica. Il monitoraggio d'Istituto viene effettuato sia sulle competenze acquisite da ciascun alunno sia sui livelli di apprendimento per le singole classi, per plessi, per istituto e i dati vengono utilizzati per un confronto con quelli nazionali. L'indagine viene elaborata con grafici che offrono una visione completa e sistematica relativamente all'intera istituzione scolastica.

Per tutte le altre discipline e per le educazioni vengono effettuate delle prove di verifica soggettive che, pur se non sottoposte a monitoraggio, utilizzano gli stessi criteri di valutazione.

Nel collegio dei docenti sono definite le modalità e i criteri **della valutazione del rendimento scolastico, del comportamento e delle competenze di cittadinanza** per assicurare omogeneità, equità e trasparenza della valutazione, nel rispetto del principio della libertà di insegnamento. Detti criteri e modalità fanno parte integrante del Piano dell'Offerta Formativa.

Gli strumenti di verifica adottati sono:

OSSERVAZIONI PERIODICHE

- sul rendimento scolastico (*partecipazione, impegno, metodo di studio, ecc.*)
- sull'aspetto socio-relazionale (*nei confronti dei coetanei, degli adulti, della scuola*)

PROVE SCRITTE

- oggettive: strutturate e sottoposte a monitoraggio d'istituto (*in ingresso, in itinere e finali*);
- soggettive: questionari a risposte aperte o chiuse, relazioni, temi/componimenti, sintesi, soluzioni di problemi, esercizi di vario tipo...non sottoposte a monitoraggio d'istituto;
- conversazioni, colloqui, interrogazioni, interventi, discussioni su argomenti di studio, esposizione di attività svolte...

PROVE PRATICHE

- attività di apprendimento centrate su compiti e prodotti (prestazioni autentiche)

Questi strumenti consentono di valutare:

- il processo di apprendimento di ciascuno
- il processo di maturazione ed evoluzione rispetto alla situazione di partenza
- il percorso formativo
- l'efficacia dell'itinerario di apprendimento programmato

I criteri di valutazione adottati sono :

per l'apprendimento	per il comportamento e le competenze di cittadinanza
- l'impegno e la partecipazione - i tempi di esecuzione del lavoro - il grado di autonomia - l'attenzione e la concentrazione - il livello globale di maturazione raggiunto. - il metodo di lavoro	- i rapporti con i compagni - i rapporti con gli adulti - il rispetto delle regole - la collaborazione - la socializzazione - la partecipazione

La valutazione è effettuata:

CON VOTI NUMERICI ESPRESSI IN DECIMI:

- la valutazione periodica e finale degli apprendimenti (art. 3, c. 1 della legge n. 169/2008)
- la valutazione dell'esame finale del II ciclo
- il comportamento nella scuola secondaria di I grado

CON GIUDIZIO:

- il comportamento nella scuola primaria
- la valutazione dell'Insegnamento della Religione Cattolica oppure l'ora alternativa
- la certificazione delle competenze, documento che accompagna quello di valutazione degli apprendimenti e del comportamento degli alunni e viene rilasciata al termine della classe quinta di Scuola Primaria, e della terza classe di Scuola Secondaria di I grado per i soli alunni che superano l'esame di Stato. Essa attesta e descrive le competenze progressivamente acquisite, tenendo conto del percorso scolastico e del Profilo dello studente (Indicazioni Ministeriali per il curriculum D.M.254/2012).

CON LIVELLI:

- la rubrica di valutazione, strumento adottato dal corrente a.s. dall'Istituto.

La valutazione dei livelli di apprendimento, del comportamento e delle competenze di cittadinanza stabiliti in sede collegiale corrispondono ad una scala di **sei livelli** di seguito riportati in due tabelle specifiche per la Scuola Primaria e per la Scuola Secondaria di I grado.

SCUOLA PRIMARIA				
Livelli			Voto	Giudizio
di apprendimento <i>Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne, metodo di studio.</i>	del comportamento e delle competenze di cittadinanza <i>Rapporto positivo con le persone e con l'istituzione scolastica. Rispetto delle regole condivise.</i>	Frequenza scolastica		
A Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento	A	A Assidua e puntuale in tutte le ore di lezione	10	Eccellente - Ottimo

dimento. Ruolo propositivo all'interno della classe. Metodo di studio autonomo e costruttivo.	Comportamento molto rispettoso delle persone , collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche. Ottima socializzazione. Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole.			
B Impegno assiduo. Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti. Ruolo attivo all'interno della classe. Metodo di studio autonomo.	B Comportamento rispettoso degli altri e delle regole Positivo e collaborativo. Buona socializzazione	B Assidua e puntuale in tutte le ore di lezione.	9	Più che buono
C Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche. Metodo di studio adeguato.	C Comportamento corretto e collaborativo nei confronti degli altri. Complessivo rispetto delle regole	C Regolare in tutte le ore di lezione.	8	Buono
D Impegno costante. Diligente adempimento delle consegne scolastiche con interventi costruttivi. Impegno costante. Diligente adempimento delle consegne scolastiche. Metodo di studio adeguato.	D Comportamento generalmente corretto verso compagni e insegnanti. Abbastanza collaborativo e rispettoso delle regole	D Frequenza nel complesso regolare. Occasionalmente non puntuale: entrate posticipate e uscite anticipate giustificate.	7	Più che sufficiente
E Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui. Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione. Impegno nel complesso costante ma superficiale. Generale a-	E Comportamento abbastanza corretto verso compagni e insegnanti. Non sempre collaborativo. Rispetto parziale delle rego-	E Frequenza abbastanza regolare. Varie entrate posticipate e uscite anticipate giustificate, a volte	6	Sufficiente

dempimento delle consegne scolastiche. Metodo di studio non sempre autonomo ed efficace.	le. segnalato con comunicazione alla famiglia. Attenzione e partecipazione discontinue. Impegno saltuario. Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche.	oltre il quinto giorno. Uscite frequenti nel corso delle lezioni.		
F Attenzione e partecipazione discontinue e selettive. Distrazione durante le attività di lezione. Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche. Metodo di studio non autonomo.	F Comportamento non corretto verso compagni e insegnanti. Non collaborativo. Non rispettoso delle regole. Partecipazione passiva. Disturbo dell'attività. Interesse discontinuo e molto superficiale per le attività didattiche. Impegno incostante. Segnalato con comunicazione alla famiglia .	F Frequenza non regolare. Varie entrate posticipate e uscite anticipate giustificate, a volte oltre il quinto giorno Assenze giustificate a volte oltre il quinto giorno. Uscite frequenti nel corso delle lezioni.	5	Non sufficiente

SCUOLA SECONDARIA DI I GRADO				
Livelli			Voto	Giudizio
di apprendimento <i>Interesse, impegno, partecipazione al dialogo educativo, rispetto delle consegne, metodo di studio.</i>	del comportamento <i>Rapporto positivo con le persone e con l'istituzione scolastica. Rispetto delle regole condivise.</i>	Frequenza scolastica		

A Interesse costante e partecipazione attiva alle attività didattiche, anche alle proposte di approfondimento. Ruolo propositivo all'interno della classe. Metodo di studio autonomo e costruttivo.	A Comportamento molto rispettoso delle persone, collaborativo e costruttivo durante le attività didattiche. Ottima socializzazione. Costante consapevolezza e interiorizzazione delle regole. Nessun provvedimento disciplinare	A Assidua e puntuale in tutte le ore di lezione	10	Eccellente - Ottimo
B Impegno assiduo. Puntuale e serio svolgimento delle consegne scolastiche nel rispetto dei tempi stabiliti. Ruolo attivo all'interno della classe. Metodo di studio autonomo.	B Comportamento rispettoso degli altri e delle regole. Positivo e collaborativo. Buona socializzazione. Nessun provvedimento disciplinare	B Assidua e puntuale in tutte le ore di lezione	9	Più che buono
C Buon livello di interesse e adeguata partecipazione alle attività didattiche con interventi costruttivi. Impegno costante. Diligente adempimento delle consegne scolastiche. Metodo di studio adeguato.	C Comportamento corretto e collaborativo nei confronti degli altri. Complessivo rispetto delle regole.	C Regolare in tutte le ore di lezione. Occasionalmente non puntuale: entrate posticipate e uscite anticipate giustificate.	8-7	Buono
D Interesse e partecipazione selettivi (a seconda della disciplina) e discontinui. Qualche episodio di distrazione e richiami verbali all'attenzione. Impegno nel complesso costante. Generale adempimento delle consegne scolastiche. Metodo di studio non sempre efficace.	D Comportamento abbastanza corretto verso compagni e insegnanti. Non sempre collaborativo. Rispetto parziale delle regole segnalato con 1. richiami scritti sul Registro di classe e/o 2. allontanamento dalla lezione con annotazione sul Registro di classe	D Frequenza abbastanza regolare. Varie entrate posticipate e uscite anticipate. Ritardi e assenze giustificati a volte oltre il terzo giorno. Uscite frequenti nel corso delle lezioni.	6	Sufficiente

	e/o 3. ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia.			
E Attenzione e partecipazione discontinue e selettive. Disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe con richiamo scritto o con allontanamento dalla lezione o con ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia. Impegno superficiale e discontinuo. Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche. Metodo di studio da consolidare.	E Attenzione e partecipazione discontinue e selettive. Impegno saltuario. Non sempre rispettoso degli impegni e dei tempi stabiliti per le consegne scolastiche. Disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe con richiamo scritto o con allontanamento dalla lezione o con ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia.	E Frequenza non sempre regolare Varie entrate posticipate e uscite anticipate. Ritardi e assenze giustificati a volte oltre il terzo giorno. Uscite frequenti nel corso delle lezioni.	5	Non sufficiente
F Partecipazione passiva. Disturbo dell'attività Di disturbo delle attività di lezione segnalato sul registro di classe con richiamo scritto o con allontanamento dalla lezione o con ammonizione scritta con comunicazione alla famiglia. Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche. Impegno discontinuo e superficiale. Saltuario e occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici. Metodo di studio non autonomo.	F Partecipazione passiva. Disturbo dell'attività. Interesse discontinuo e molto selettivo per le attività didattiche Impegno incostante e superficiale. Occasionale rispetto delle scadenze e degli impegni scolastici.	F Frequenza irregolare Ritardi abituali Assenze e ritardi generalmente giustificati oltre il terzo giorno Uscite anticipate o entrate posticipate frequenti. Uscite frequenti nel corso delle lezioni	4	Scarso

ALUNNI CON DISABILITA' CERTIFICATA

La valutazione degli alunni con disabilità certificata, ai sensi del DPR n. 122/2009, è riferita al comportamento, alle discipline e alle attività svolte sulla base del piano educativo individualizzato.

ALUNNI CON DSA

Ai sensi della L. n. 170 dell'8 ottobre 2010, per gli alunni con difficoltà specifiche di apprendimento adeguatamente certificate, la valutazione e la verifica degli apprendimenti, comprese quelle effettuate in sede d'esame conclusivo, tengono conto delle specifiche situazioni di tali alunni per i quali, nello svolgimento dell'attività didattica e delle prove d'esame, sono adottati gli strumenti compensativi e dispensativi di verifica e valutazione.

CRITERI DI AMMISSIONE / NON AMMISSIONE ALLA CLASSE SUCCESSIVA (SCRUTINIO FINALE)

Il Consiglio di Classe in sede di scrutinio finale (giugno) procede collegialmente all'attribuzione dei voti finali nelle singole discipline, su proposta di voto di ciascun docente. Gli alunni che hanno fatto registrare valutazioni positive (da 6 a 10) in tutte le discipline sono ammessi alla classe successiva. Per i casi in cui persistano valutazioni di non sufficienza (voto inferiore al 6) in una o più discipline, il Collegio dei Docenti indica ai Consigli di classe i seguenti criteri orientativi, tenuto conto, come da normativa, anche delle valutazioni espresse nello scrutinio intermedio, nonché dell'esito delle eventuali iniziative di sostegno e di recupero per le insufficienze del primo periodo:

- qualità dell'impegno nello studio nel corso dell'anno
- andamento (miglioramento / peggioramento) del profitto nelle discipline
- numero di assenze anche in occasione di prove scritte e di verifiche orali
- continuità nella partecipazione

LA VALUTAZIONE NELLA SCUOLA DELL'INFANZIA

Nella Scuola dell'Infanzia i livelli di maturazione raggiunti da ciascun bambino devono essere osservati e compresi più che misurati; l'attività di valutazione infatti assume una preminente funzione formativa, di accompagnamento dei processi di apprendimento e di stimolo al miglioramento. Essa quindi precede, accompagna, descrive e segue i percorsi curricolari per cui l'attenzione delle insegnanti è orientata a identificare i processi da promuovere, sostenere e rafforzare, per consentire a ciascun bambino di esprimere al massimo le proprie potenzialità. Il processo osservativo ha lo scopo di raccogliere informazioni per programmare le esperienze educativo-didattiche; parte dalla rilevazione dei bisogni degli alunni, comprende momenti di valutazione degli apprendimenti raggiunti e dei livelli di padronanza delle competenze esistenziali ed ha lo scopo di introdurre modifiche ed integrazioni per adeguare la programmazione e l'attività alle esigenze dei bambini individuando opportune strategie per valorizzare o potenziare le abilità.

A conclusione dell'ultimo anno di scuola dell'Infanzia le insegnanti raccolgono tutte le informazioni in una scheda che riassume il livello di competenza raggiunta dai bambini.

Questo tipo di valutazione costituisce un utile strumento per il passaggio delle informazioni sui bambini agli insegnanti della scuola primaria e per la formazione delle classi prime della Scuola Primaria.

Gli strumenti di verifica adottati sono:

- schede di osservazione per la verifica iniziale dei prerequisiti
- scheda di rilevazione degli apprendimenti e comportamenti in itinere e finale
- scheda di certificazione delle competenze in uscita dalla scuola dell'Infanzia

Alla fine del triennio della scuola dell'Infanzia **la valutazione dei livelli di apprendimento, del comportamento e delle competenze di cittadinanza** stabiliti in sede collegiale corrispondono ad una scala di 4 livelli:

Livello	Indicatori esplicativi
A	Il/la bambino/a svolge compiti e risolve problemi in modo consapevole, responsabile e creativo mostrando padronanza nell'uso di conoscenze ed abilità
B	Il/la bambino/a svolge compiti autonomamente mostrando di saper utilizzare le conoscenze e le abilità acquisite
C	Il/la bambino/a svolge compiti semplici mostrando di possedere conoscenze ed abilità fondamentali
D	Il/la bambino/a svolge compiti semplici se opportunamente guidato

PROGETTUALITA' D'ISTITUTO

per l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa

La progettualità d'Istituto per l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa è stata delineata partendo dagli obiettivi formativi di cui al comma 7 della legge 107 ed in riferimento a quanto emerso dal Rapporto di Autovalutazione e dal Piano di Miglioramento, documenti di riferimento essenziali, assieme al Curricolo d'Istituto, per la definizione di una programmazione dell'offerta formativa coerente ed efficace.

Essa si realizzerà attraverso progetti triennali legati all'organico potenziato e progetti (triennali, biennali e annuali) a costo zero o con finanziamenti diversi: Fondo dell'Istituzione Scolastica, Enti Locali, genitori, ...).

Le attività progettuali sono state strutturate secondo principi di flessibilità organizzativa-didattica e secondo metodologie "attive" e significative per gli alunni.

Gli obiettivi prioritari di cui al comma 7, scelti dalla nostra istituzione, rappresentano una chiave di lettura delle nostre intenzionalità circa l'arricchimento e l'ampliamento dell'offerta formativa:

a) valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché **alla lingua inglese** e ad altre lingue dell'Unione europea...;

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche;

c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, nel cinema, nelle tecniche e nei media di produzione e di diffusione delle immagini e dei suoni, anche mediante il coinvolgimento dei musei e degli altri istituti pubblici e privati operanti in tali settori;

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione **dell'educazione interculturale** e alla pace, il rispetto delle differenze e **il dialogo tra le culture**, il sostegno dell'assunzione di responsabilità nonché della solidarietà e della cura dei beni comuni e della consapevolezza dei diritti e dei doveri; potenziamento delle conoscenze in materia giuridica ed economico-finanziaria e di educazione all'autoimprenditorialità;

e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali;

f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;

g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con particolare riferimento all'alimentazione, all'educazione fisica e allo sport, e attenzione alla tutela del diritto allo studio degli studenti praticanti attività sportiva agonistica;

h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale, all'utilizzo critico e consapevole dei social network e dei media nonché alla produzione e ai legami con il mondo del lavoro;

i) potenziamento delle metodologie laboratoriali e delle attività di laboratorio;

l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, di ogni forma di discriminazione e del bullismo, anche informatico; **potenziamento dell'inclusione**

scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali attraverso percorsi individualizzati e personalizzati anche con il supporto e la collaborazione dei servizi socio-sanitari ed educativi del territorio e delle associazioni di settore e l'applicazione delle linee di indirizzo per favorire il diritto allo studio degli alunni adottati, emanate dal Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca il 18 dicembre 2014;

m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio e in grado di sviluppare e aumentare l'interazione con le famiglie e con la comunità locale, comprese le organizzazioni del terzo settore e le imprese;

n) apertura pomeridiana delle scuole e riduzione del numero di alunni e di studenti per classe o per articolazioni di gruppi di classi, anche con **potenziamento del tempo scolastico o rimodulazione del monte orario** rispetto a quanto indicato dal regolamento di cui al decreto del Presidente della Repubblica 20 marzo 2009, n. 89;

r) alfabetizzazione e perfezionamento dell'italiano come lingua seconda attraverso corsi e laboratori per studenti di cittadinanza o di lingua non italiana, da organizzare anche in collaborazione con gli enti locali e il terzo settore, con l'apporto delle comunità di origine, delle famiglie e dei mediatori culturali;

s) definizione di un sistema di orientamento.

La nostra istituzione accoglie iniziative educative e culturali, proposte da Enti locali e/o da Associazioni culturali di rilevanza nazionale, regionale e cittadina, coniugando e subordinando le stesse ai bisogni degli alunni e dei genitori.

Si intende, in tal modo, dare la possibilità agli allievi di fruire di svariate attività creative, espressive, comunicative, manipolative, pittoriche, che non siano occasionali, ma significativamente finalizzate.

In caso di progetti particolarmente formativi che rientrano nelle priorità della Scuola, si accoglie anche la possibilità di promuovere percorsi a partecipazione volontaria con il contributo economico dei genitori.

La scuola, anche in questo caso, si impegna a:

- valutare l'affidabilità e la qualità dell'Ente e/o dell'Agenzia formativa affidataria del progetto;

- affiancare agli esperti un docente referente con funzioni organizzative e di controllo

- definire gli ambiti economici del progetto, garantendo quote privilegiate accessibili a tutti

- monitorare gli esiti.

Valutazione e monitoraggio

Durante l'anno scolastico verrà effettuato, con apposite schede, il monitoraggio dei progetti e, al loro termine, sarà svolta una valutazione sul gradimento delle diverse attività progettuali svolte.

*Agli atti della scuola sono raccolte le schede descrittive dei singoli Progetti.

**Progetti ministeriali, internazionali, nazionali e/o
regionali con finanziamento esterno**



Istruzione e Formazione Progetto “Scuola Viva” a.s. 2016/17

Il progetto “Scuola viva” “Dreaming on the street” è destinato agli alunni che presentano difficoltà relazionali, comportamentali e di apprendimento. Le finalità del progetto sono mirate a sviluppare armonicamente la personalità degli alunni insegnando loro a valorizzare se stessi e gli altri. Le linee progettuali prevedono percorsi divisi in 8 moduli che si realizzeranno grazie ai seguenti partners: ICARO, AVOG, OPERA DOMANI, ARABA FENICE, PSICOLOGI IN CONTATTO.

I moduli saranno così organizzati: 2 di Arte (percorso di Tableaux vivants, percorso espressivo di Street Art), 2 di Musica (percorso di approccio al suono e scenografie sonore), 2 di Movimento (percorso danza Capoeira), 1 di Street Games (giochi di strada antichi e moderni) e 1 modulo riservato ai genitori. Il progetto si svolgerà dal mese di ottobre 2016 al mese di luglio 2017 con le attività si svolgeranno in orario extrascolastico con incontri di 3h per 2 volte alla settimana per un totale di 240h suddivise in 30h per ogni modulo. Ogni modulo prevede la partecipazione di 20 alunni; le classi coinvolte sono le 2°-3°-4°-5° della Scuola Primaria e le 1°-2°-3° della Secondaria di primo grado. E' prevista la presenza dell'esperto esterno coadiuvato da un tutor esterno.



**PROGETTO AREA A RISCHIO “MAI PIU’ SOLI”,
regolamentato dall’ art 9 del Ccnl del lavoro.**

Il progetto parte dall'esigenza di promuovere una riflessione sulle dinamiche relazionali, sui segnali di disagio ,sullo “star bene a scuola” attraverso percorsi educativi e didattici che offrano opportunità di apprendimento a tutti gli alunni nel rispetto della propria individualità. L'intervento progettuale è caratterizzato da tre fasi :

- la prima fase RELATIVA ALLA SFERA EMOZIONALE: “IO E GLI ALTRI”
- la seconda fase RELATIVA ALLA CREATIVITA’: “ORA RACCONTIAMO UNA STORIA”;
- la terza fase PRODUTTIVA ED ESPRESSIVA: “ATTORI DI NOI STESSI”.

Inoltre il progetto, nella convinzione che il percorso formativo ed educativo del bambino necessita di una sinergia tra la famiglia e la scuola,prevede un modulo genitori dove ci si potrà confrontare in un clima di accoglienza, affrontando tematiche relative ai “bisogni” della famiglia.

I destinatari della progettualità saranno gli alunni ed i genitori delle classi II, III, IV e V classe di Scuola Primaria di tutti i Plessi del plesso Schipa -Scuola Secondaria di 1°.



Erasmus+

" More successful students with ITC"

Nazioni Partners: Turchia (il coordinatore), Polonia, Germania e Italia.

il progetto intende migliorare la qualità e l'efficacia dei sistemi e delle prassi del settore scuola perseguendo i seguenti obiettivi:

- ampliare la conoscenza e la comprensione delle pratiche nazionali;
- rafforzare la qualità dell'insegnamento e dell'apprendimento;
- favorire l'internazionalizzazione dell'istruzione educativa e formativa;
- promuovere l'innovazione, lo scambio di esperienze e del know-how tra le diverse tipologie di organizzazione coinvolte.

Il progetto intende incrementare l'uso delle tecnologie didattiche come strumento innovativo lavorando a diversi livelli su una formazione - alunni in ambito delle nuove tecnologie e della conoscenza della lingua inglese scelta come lingua del partenariato.



PROGETTO CODING "PROGRAMMARE PER IL FUTURO"

È riconosciuto che la programmazione stimola la creatività e l'approccio algoritmico alla soluzione dei problemi, che sono fattori essenziali per la crescita individuale.

Una appropriata educazione al Pensiero Computazionale, che vada al di là dell'iniziale alfabetizzazione culturale, è essenziale perché le nuove generazioni siano in grado di affrontare la società del futuro non da consumatori passivi ed ignari di tecnologie e servizi, ma da soggetti consapevoli ed attori attivamente partecipanti del loro sviluppo. Il MIUR auspica che principi base della programmazione costituiscano una base culturale comune in quanto possono essere appresi a qualsiasi età in modo divertente e intuitivo.

Il progetto destinato agli alunni della Scuola dell'Infanzia, Primaria e secondaria di 1 grado del nostro Istituto, avrà per questo anno scolastico le seguenti finalità:

- sperimentare l'introduzione strutturale nella scuola dei concetti di base dell'informatica attraverso la programmazione (*coding*)
- sviluppare negli alunni competenze logiche e capacità di risolvere problemi in modo creativo ed efficiente in un contesto di gioco



Unione Europea

PON 2014/2020

Fondi Strutturali Europei

"Per la scuola, competenze e ambienti per l'apprendimento"

PER LA SCUOLA - COMPETENZE E AMBIENTI PER L'APPRENDIMENTO (FSE-FESR)



MIUR

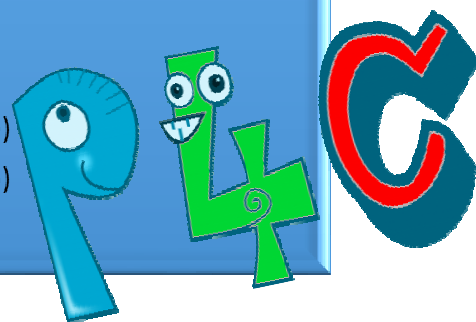
Università degli studi di Napoli -Dipartimento di Studi Umanistici

Progetto per la Scuola Primaria "Imparare a pensare"

PHILOSOPHY FOR CHILDREN: *un curriculum per essere "buoni pensatori" e imparare a pensare insieme agli altri*

Costituente essenziale del curriculum P4C è il concetto di " comunità di ricerca" intesa come "comunità di pratica" in cui il **pensare è azione condivisa** : non si fa ricerca filosofica da soli , ma si indaga con altri attraverso la discussione, il confronto, la costruzione di significati. In particolare si cercherà di portare ogni alunno a:

- partecipare attivamente alla creazione della Comunità di Ricerca.
- attivare e incrementare abilità cognitive complesse, quali quelle di:
 - *ragionamento (induttivo, deduttivo, analogico)
 - *ricerca (osservazione, descrizione, narrazione)
 - *elaborazione concettuale (definizione, classificazione)
 - *traduzione (comprensione, ascolto, scrittura, disegno)
- sviluppare atteggiamenti democratici.



EduCHANGE è il progetto di AIESEC Italia che vuole contribuire a migliorare il sistema educativo italiano garantendo un'istruzione inclusiva per tutti e promuovendo opportunità di apprendimento permanente eque e di qualità.

Attraverso EduCHANGE, la nostra Scuola Secondaria di 1° accoglierà per sei settimane studenti universitari volontari internazionali che parteciperanno attivamente alla didattica attraverso training e workshop in lingua straniera (inglese e francese) sulle seguenti tematiche:

- 1) **Environment** (sostenibilità e responsabilità ambientale) che mirerà a sensibilizzare gli studenti sulle tematiche ambientali con l'obiettivo di farli sentire cittadini globali
- 2) **Human rights** (diritti umani e discriminazioni) che informerà ed educerà i ragazzi al rispetto dei diritti umani affinché agiscano in maniera consapevole e rispettosa verso gli altri e loro stessi.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI
FEDERICO II

Progetto "Dieta mediterranea, stile di vita e salute"

screening sul territorio

in collaborazione con :

L'Università Phartenope-Dipartimento di Scienze Motorie

L'università degli Studu di Napoli Federico II- Dipartimento di Sanità Pubblica

Gli alunni della Scuola Secondaria di 1° grado saranno protagonisti di questo percorso progettuale finalizzato ad aumentare nei ragazzi la consapevolezza sui loro stili di vita non salutari per motivarli al cambiamento.



UNIVERSITÀ DEGLI STUDI
SUOR ORSOLA
BENINCASA

Il Tutoring come pratica riflessiva: **percorso di autoformazione per i docenti**

"Tirocinio SFP" 2016/17 – Corso di Laurea in Scienze della Formazione Primaria dell'I.U. Suor Orsola Benincasa di Napoli : Le attività di tirocinio degli studenti, in intenso e continuo divenire, prevedono una matrice progettuale imperniata su una struttura reticolare (che coinvolge le scuole convenzionate e riconosciute dall'U.S.R. Campania per la formazione n.d.r.). Le figure professionali costituenti la comunità formativa comprendono personale appartenente al mondo dell'università e della scuola, di cui individua e valorizza la professionalità"

L'I.C. 9° Cuoco-Schipa intende, con questo progetto, riconoscere alla collaborazione con l'I.U. Suor Orsola Benincasa anche la valenza in termini di autoformazione ed autoaggiornamento dei docenti partecipanti in qualità di TUTOR DEI TIROCINANTI, in costante contatto con le teorie didattiche innovative di cui sono portatori gli studenti.

Le finalità di tale azione progettuale sono :

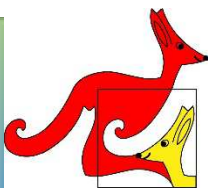
- 1) Favorire, mediante l'incontro con gli studenti della Facoltà di Scienze della Formazione, la riflessione sulla correlazione fra teoria e pratica educativa in una società in continua evoluzione.
- 2) Promuovere, alla luce delle moderne teorie formative, il ripensamento della dimensione metodologica nella trasmissione e nella costruzione del sapere e l'incremento delle competenze progettuali e organizzative.

PROGETTI e CONCORSI NAZIONALI/INTERNAZIONALI

Progetto "Opera domani"

Opera domani è un progetto che intende avvicinare gli alunni delle scuole dell'obbligo all'opera lirica: il melodramma è una grande patrimonio della cultura italiana ed europea e se viene a mancare una specifica azione educativa che parta dalla scuola, i giovani rischiano di rimanerne esclusi.

Ogni anno AsLiCo seleziona un'opera lirica da presentare a bambini e ragazzi e offre agli insegnanti un percorso didattico per preparare gli studenti allo spettacolo. Quest'anno l'opera da interpretare sarà "Il Barbiere di Siviglia". La caratteristica principale di Opera domani consiste nella partecipazione attiva del pubblico alla rappresentazione. Bambini e ragazzi, infatti, intervengono cantando dalla platea alcune pagine dall'opera eseguendo semplici movimenti e portando a teatro piccoli oggetti realizzati in classe nei mesi precedenti. Essenziale caratteristica del progetto è la formazione degli insegnanti attraverso uno specifico percorso didattico che viene organizzato in tutte le città interessate dalla tournée nei mesi precedenti lo spettacolo. La formazione è riconosciuta dal Ministero dell'Istruzione, Università e Ricerca – MIUR, secondo l'art. 66 del vigente C.C.N.L. e art. 2 e 3 della Direttiva n. 90/2003.



XVIII EDIZIONE ITALIANA KANGOUROU DELLA MATEMATICA Università agli Studi di Milano

Kangourou Italia rappresenta nel nostro Paese l'Associazione Internazionale Kangourou sans frontières che ha lo scopo di promuovere la diffusione della cultura matematica di base utilizzando ogni strumento e, in particolare, organizzando un gioco-concorso a cadenza annuale che si espleta in contemporanea in tutti i paesi aderenti all'iniziativa. A tale iniziativa aderiranno alcune classi della Scuola Primaria (ad esclusione della prima) e della Scuola Secondaria di 1° dell'Istituto.

PlayEnergy è il progetto che Enel dedica al mondo della scuola dal 2003, per promuovere una cultura energetica responsabile fra studenti e insegnanti di 9 Paesi in cui è presente

Il percorso alla scoperta dell'energia, si articola attraverso contenuti didattici arricchiti da approfondimenti sulle differenti realtà energetiche.

A conclusione del percorso didattico, gli studenti si misurano in un concorso internazionale per esplorare in modo concreto e proattivo il mondo dell'energia, dimostrare le conoscenze energetiche acquisite e per proporre applicazioni originali e usi efficienti dell'energia elettrica utili a migliorare la realtà che ci circonda.

Progetto

**"Le français pour tous- il francese per tutti"
in rete con la Scuola Secondaria di 2° G.B.Vico-Napoli**

Nell'ambito dell'alternanza Scuola-lavoro, il settore linguistico dell'Ambasciata di Francia e l'*Institut Francois* Napoli hanno proposto agli studenti "esabac" e "linguistici" di realizzare i loro stage nella scuola primaria al fine di sensibilizzare gli alunni alla cultura e alla lingua francese.

Gli studenti selezionati interverranno nella nostra scuola, da novembre a fine aprile 2017, in compresenza con l'insegnante, per un minimo di 26 ore.



HERMES
La scuola napoletana in rete



Associazione HERMES

Grazie alla Convenzione stipulata con l'Associazione Hermes , gli alunni della Scuola Secondaria di 1° "Schipa" potranno partecipare a corsi gratuiti di 30 h finalizzati all'acquisizione dell' ECDL, patente europea per l'uso del computer.



Prospetto azioni progettuali per l'ampliamento e l'arricchimento dell'offerta formativa

Flessibilità organizzativo-didattica: Potenziamento delle competenze :

- Linguistiche: L1, L2 inglese, L2 francese
- Matematico-scientifiche
- Pratica e cultura musicali

Triennio 2016-19

Per Obiettivi formativi L.107 prioritari	Riferimento al PDM	Denominazione progetto	Destinatari /Plesso e ordine di scuola	Tempo -scuola
a) L2 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea...;	- flessibilità organizzativo-didattica con organico dell'autonomia	Progetto d'Istituto di sperimentazione "Potenziamento inglese" con ampliamento del curricolo dalle 29 alle 30 settimanali	Plesso Cuoco: tutte le classi III IV E V di tempo prolungato Scuola Primaria	Curricolare
a) L2 :valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea...;	- flessibilità organizzativo-didattica con organico dell'autonomia	Progetto d'Istituto di sperimentazione "Potenziamento inglese" con arricchimento del curricolo con 1 ora in più di inglese settimanale (4) ricavata dall'area storico-	Plesso Cuoco: tutte le classi III IV E V Di tempo pieno Plesso Cairoli: classi III IV E V Scuola primaria	Curricolare

		geografica		
a)L2 : valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea d) ... valorizzazione dell'educazione interculturale ...	- flessibilità organizzativo-didattica con organico dell'autonomia -utilizzo più diffuso delle TIC	Progetto Potenziamento lingua Inglese per certificazione Key English Test (KET)	Plesso Schipa: classi I ,II, III Secondaria di 1°	Extracurricolare
a)L2 : valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione Europea ...	- flessibilità organizzativo-didattica con organico dell'autonomia -utilizzo più diffuso delle TIC -Didattica, innovazione metodologica, ricerca-azione	Progetto Potenziamento lingua francese per certificazione D.E.L.F. (Diplôme d'études en Langue Française) livello A1 e A2	Plesso Schipa: classi II, III Secondaria di 1°	Extracurricolare
a)L1, L2 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese ... d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza	- didattica, innovazione metodologica e ricerca-azione -inclusione e dispersione scolastica -flessibilità organizzativo-didattica	Progetto di potenziamento "Testimoni dei diritti"	Plesso Schipa: Classi III Secondaria di 1°	curricolare

attiva e democratica				
a)L1 : valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche , con particolare riferimento all' italiano ... b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche ;	- flessibilità organizzativo-didattica con organico dell'autonomia	Progetto di recupero e potenziamento lingua italiana e matematica	Classi I e II Tutti i plessi di Scuola Primaria	curricolare
c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali...	- flessibilità organizzativo-didattica con organico dell'autonomia	Progetto di sperimentazione musicale con arricchimento del curriculum di 1 h ora di musica settimanale(ricavata dalla quota oraria dell'area linguistico-espressiva)	Classi III, IV, V Tutti i plessi della scuola Primaria	curricolare

Progettualità per il triennio 2016-19:

Obiettivi formativi L.107 prioritari	Riferimento al PDM	Denominazione progetto	Destinatari /Plesso e ordine di scuola	Tempo -scuola
a)L1 L2 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea...;	-flessibilità organizzativo -didattica	Progetto "Piccoli archeologi crescono" con il patrocinio del Comune di Venosa	Plesso Cairolì: classi III, IV, V Scuola Primaria	Curricolare Extracurricolare solo 2 docenti per 20 +20 (senza alunni)
a)L1 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; ... potenziamento dell'inclusione scolastica	-inclusione e dispersione scolastica	Progetto "Teatralizzando"	Plesso Cuoco: classe II A Scuola Primaria	curricolare
a)L1 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte, e) sviluppo di comportamenti responsabili ispirati	- didattica, innovazione metodologica e ricerca-azione -flessibilità organizzativo-didattica	Progetto Napule è...	Plesso Cuoco: Classi IIIB, C, D IV C V A, B, C, D, E Plesso Carducci: III sez.unica Scuola Primaria	curricolare

alla conoscenza e al rispetto della legalità, della sostenibilità ambientale, dei beni paesaggistici, del patrimonio e delle attività culturali ;				
b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche ; h) sviluppo delle competenze digitali degli studenti, con particolare riguardo al pensiero computazionale,	-utilizzo più diffuso delle TIC -Didattica, innovazione metodologica, ricerca-azione	Progetto Coding “Programmare per il futuro”	Plesso Cuoco: classi I A, IIA-B-C-D, III A-C-D-E, IVA-B-C, V A-B-C-D. Plesso Cairoli: III- V Plesso Carducci: classe III Scuola primaria Plesso Cuoco Sez. D- E 4 anni Sez. A 3 anni	curricolare
b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche ; d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica	-flessibilità organizzativo-didattica - didattica, innovazione metodologica e ricerca-azione	Progetto “Imparare a pensare” Philosophy for children	Plesso Cuoco: classi IV A, IV D Plesso Carducci: tutte le classi Scuola Primaria	Curricolare extracurricolare

b) potenziamento delle competenze matematico-logiche e scientifiche; l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, ... potenziamento dell'inclusione...	-flessibilità organizzativo-didattica -inclusione	Progetto "Una scuola... nel giardino"	Plesso Cuoco: Classi V(tutte) II C-D, III E Plesso Cairoli: V sez. unica Scuola Primaria Plesso Cuoco: tutte le sezioni Scuola dell'Infanzia	curricolare extracurricolare (solo docenti)
c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte	- didattica, innovazione metodologica e ricerca-azione	Progetto Opera Domani	Plesso Cuoco: classi IA-B-C-D- II A-B-C-D-E- IIIA-E VA-B-C-D-E- Plesso Cuoco: Scuola Infanzia Sez.4 e 5 anni (tutte) Plesso Schipa: Secondaria di 1° Classi I B II (tutte)	curricolare
c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali, nell'arte e nella storia dell'arte f) alfabetizzazione all'arte, alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;	-didattica, innovazione metodologica e ricerca-azione	Progetto Scuola in arte	Plessi Cuoco –Cairoli tutte le sezioni Scuola Infanzia	curricolare

d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione del- l'educazione interculturale	- didattica, innovazione metodologica e ricerca-azione	Progetto Educhange Intercultura AIESEC con finanziamento esterno	Plesso Schipa Secondaria di 1°	curricolare
l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, ... potenziamento dell'inclusione scolastica e del diritto allo studio degli alunni con bisogni educativi speciali...	-inclusione e dispersione scolastica - didattica, innovazione metodologica e ricerca-azione	Progetto "Screening DSA"	Tutte le classi III Scuola Primaria: tutte le classi I Secondaria di 1°	Curricolare Extracurricolare docenti
l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, ... potenziamento dell'inclusione ... d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica f) alfabetizzazione all'arte , alle tecniche e ai media di produzione e diffusione delle immagini;	-inclusione e dispersione scolastica -flessibilità organizzativo-didattica	Progetto "i Mille volti dell'emozioni" percorso di alfabetizzazione emozionale	Plesso Cuoco: classi IIB, C, D, E Scuola primaria	Curricolare Extracurricolare con alunni: 16 h per 2 docenti
l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica, ... potenziamento dell'inclusione ... d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica	-inclusione e dispersione scolastica	Percorso di Educazione socio-affettiva	Plesso Schipa: classi II A, B, C, D Secondaria 1°	Curricolare

Progettualità biennio 2016-18:

Obiettivi formativi L.107 prioritari	Riferimento al PDM	Denominazione progetto	Destinatari /Plesso e ordine di scuola	Tempo -scuola
a)L1, L2 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all' italiano nonché alla lingua inglese ...;	- didattica, innovazione metodologica e ricerca-azione	Progetto "Leggiamo"	Plessi Cuoco, Carducci, Cairoli: classi prime Scuola Primaria	Curricolare
a)L1 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all' italiano	-flessibilità organizzativo-didattica	Progetto Cineforum	Plesso Schipa : classe I tutte le sezioni Secondaria di 1°	Curricolare
d) sviluppo delle competenze in materia di cittadinanza attiva e democratica attraverso la valorizzazione dell' educazione interculturale e alla pace, il rispetto delle differenze e il dialogo tra le	- didattica, innovazione metodologica e ricerca-azione	Progetto Erasmus Plus "More successful students" con finanziamento esterno	Plesso Schipa: Secondaria 1°	curricolare

culture				
---------	--	--	--	--

<u>Progettualità anno scolastico 2016-17:</u>				
Obiettivi formativi L.107 prioritari	Riferimento al PDM	Denominazione progetto	Destinatari /Plesso e ordine di scuola	Tempo -scuola
a)L1 , valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all' italiano ...	- didattica, innovazione metodologica e ricerca-azione -inclusione e dispersione scolastica	Progetto “ Chi legge vola”	Plesso Schipa: classe I D Secondaria 1°	curriculare
a)L2 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all'italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea...;	- didattica, innovazione metodologica e ricerca-azione	Progetto “It’s Christmas time!”	Plesso Schipa : classi I A.B.C.D.E. Secondaria di 1°	Curricolare
a)L1 L2 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche, con particolare riferimento all' italiano nonché alla lingua inglese e ad altre lingue del-	-utilizzo più diffuso delle TIC	Progetto E-twinning “You are the picture”	Plesso Cairoli: classi II, III, IV, V Scuola Primaria	curricolare

l'Unione europea...;				
a) L2 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche... nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea...;	-utilizzo più diffuso delle TIC -flessibilità organizzativo-didattica	Progetto E-twinning MA MER (lingua francese)	Plesso Schipa: Classi III A.B.C. Secondaria di 1°	Curricolare
a) L2 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche... nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea...;	-flessibilità organizzativo-didattica - didattica, innovazione metodologica e ricerca-azione	Progetto “Le français pour tous-il francese per tutti” in rete con la scuola secondaria di 2° grado G.B. Vico di Napoli	Plesso Cuoco Scuola Primaria	curricolare
a)L2 valorizzazione e potenziamento delle competenze linguistiche,...nonché alla lingua inglese e ad altre lingue dell'Unione europea...;	-flessibilità organizzativo-didattica	Progetto Madrelingua inglese con contributo volontario dei genitori	Plesso Cuoco: tutte le classi che aderiscono all'iniziativa Scuola Primaria	Curricolare Extracurricolare per gli alunni
c) potenziamento delle competenze nella pratica e nella cultura musicali , nell'arte e nella storia dell'arte	- didattica, innovazione metodologica e ricerca-azione	Progetto “Divertimento al piano-forte”	Plesso Schipa: classi III A,B, C Secondaria 1°	extracurricolare ore da definire
g) potenziamento delle discipline motorie e sviluppo di comportamenti ispirati a uno stile di vita sano, con	-Inclusione e dispersione scolastica	Progetti:	Plesso Schipa : Secondaria di 1°	
		“Generazione Atletica”	gruppi di alunni misti di classe I, II, II	curricolare

particolare riferimento all' a-limentazione , all'educazione fisica e allo sport		“Correre e concorrere”	classi III A-B-C	curricolare
		“Quadrifoglio”	Classi IA-B-C II A-B-C III A-B-C	curricolare
		“Dieta mediterranea, stile di vita e salute” Università Parthenope – Dipartimento Scienze Motorie -Napoli		curricolare
l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; ... potenziamento dell'inclusione scolastica	-continuità e orientamento -Flessibilità organizzativa -Inclusione e dispersione scolastica	Progetto Accoglienza- Continuità e Orientamento	Classi ponte di tutti i plessi e gli ordini di scuola	curricolare
l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; ... potenziamento dell'inclusione scolastica	-continuità e orientamento -Flessibilità organizzativa -Inclusione e dispersione scolastica	Progetto Continuità: “Alla scoperta del mio quartiere”	Classi ponte di tutti i plessi e gli ordini di scuola	curricolare
l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; ... potenziamento dell'inclusione scolastica m) valorizzazione della scuola intesa come comunità attiva, aperta al territorio...; n) apertura pomeridiana delle scuole...	-Inclusione e dispersione scolastica - didattica, innovazione metodologica e ricerca-azione	Progetto Scuola Viva con finanziamento esterno	Moduli di alunni di tutti i Plessi di Scuola Primaria e Secondaria di 1° grado	Extracurricolare
l) prevenzione e contrasto della dispersione scolastica; ... potenziamento dell'inclu-	-Inclusione e dispersione scolastica - didattica, innovazione	Progetto Area a rischio “Mai più soli” con finanziamento e-	Moduli di alunni di tutti i Plessi di Scuola Primaria e Secondaria di	Extracurricolare

sione scolastica m) valorizzazione della scuola intesa come comuni- tà attiva, aperta al territo- rio...; n) apertura pomeridiana delle scuole...	metodologica e ricerca- azione	sterno	1° grado	
--	-----------------------------------	--------	-----------------	--

VISITE D'ISTRUZIONE

Le visite guidate si configurano come esperienze di apprendimento e di crescita della personalità degli alunni e concorrono al loro arricchimento culturale. Esse sono quindi pianificate in coerenza con gli obiettivi espressi dal PTOF e dalle linee progettuali annuali.

Gli obiettivi che si intendono raggiungere si possono così riassumere:

- promuovere negli alunni una migliore conoscenza del territorio nei suoi aspetti paesaggistici, monumentali, culturali e folcloristici;
- garantire agli alunni esperienze di vita differenziate per la socializzazione e l'acquisizione di cognizioni culturali integrative a quelle acquisite in classe;
- consentire agli alunni esperienze dirette ed esercitazioni presso ambienti naturali ed artificiali.

DESTINAZIONE DEI VIAGGI

La scelta delle visite guidate e dei viaggi d'istruzione è strettamente legata alla progettualità d'Istituto.

ORGANI COMPETENTI

I viaggi di istruzione sono rimessi all'autonomia decisionale della scuola e pertanto le proposte e le decisioni vengono assunte all'interno degli organi collegiali della scuola (consigli di intersezione, di interclasse e di classe, Collegio dei Docenti, Consiglio di Istituto).

RISORSE FINANZIARIE

Gli oneri dei viaggi e delle visite guidate sono a carico delle famiglie degli alunni che vi aderiscono. Tutti i partecipanti ai viaggi di istruzione e alle visite guidate devono essere coperti da polizza assicurativa contro gli infortuni.

Si allega Piano visite d'istruzione Primaria (all.n 1), Infanzia (all.n.2) e Secondaria (all.n.3)

PIANO DI FORMAZIONE

Personale docente e ATA

Tenuto conto delle priorità nazionali, ai sensi della nota MIUR prot. n. 35 del 7 Gennaio 2016, le iniziative di formazione previste per questo anno scolastico scaturiscono dall'analisi dei bisogni degli insegnanti e sono pienamente allineate con quanto pianificato nel PTOF 2016/2019 ed evidenziato nel RAV e nel PdM. Le fonti di finanziamento sono costituite dalle risorse previste dalla L.107, dalle risorse PON-FSE e da quelle MIUR (ex legge 440).

Le attività elencate tendono a garantire la qualità e la validità delle azioni formative e la reale crescita professionale dei docenti e dell'intera comunità scolastica.

Per ciascuna di esse è previsto un monitoraggio con indicatori di qualità e di efficacia e strumenti di ricaduta sul corpo docente che consentano di diffonderne l'efficacia.

Metodologicamente possono comprendere:

- a) Formazione in presenza
- b) Formazione on-line
- c) Sperimentazione didattica e ricerca-azione
- d) Lavoro in rete
- e) Approfondimento personale e collegiale
- f) Documentazione e forme di restituzione alla scuola
- g) Progettazione e rielaborazione

PIANO DI FORMAZIONE 2016/17					
Attività formative	Ai sensi di...	Ente promotore	Destinatari	Metodologia di formazione	numero partecipanti
Formazione MIUR per la Scuola Digitale	PNSD	MIUR	-Animatore Digitale -Team per l'innovazione -Presidio di pronto Soccorso tecnico -D.S. e Direttore Amministrativo -Assistenti Amministrativi	in presenza	10 docenti dipendenti interessati n° 19
Formazione Sulla Sicurezza			per figure sensibili, 60cent e personale ATA	in presenza	dipendenti interessati n° 11
AutoFormazione sulla Didattica per Competenze	PTOF e del PdM	I.C.9° Cuoco -Schipa	per tutti i docenti dei tre ordini di scuola	20 ore in presenza	Collegio dei Docenti

Formazione sulle Competenze per Una scuola inclusiva	PTOF e del PdM	AID-MIUR Progetto Nazionale "Dislessia Amica"	Docenti dei tre ordini di scuola	e learning	n.50 docenti dei tre ordini di scuola
Formazione sulle Competenze di Educazione Fisica nella scuola primaria	Ai sensi del PTOF e del PdM	MIUR: Progetto "Sport di Classe"	Docenti Della Scuola Primaria	in presenza	n.32 docenti della scuola primaria
Formazione Tutor neo-immessi Tirocinanti	della L.107/2015	INDIRE I.U. Suor Orsola Benincasa	Docenti di scuola Primaria e dell'Infanzia	on-line e sperimentazione	2+24 61ocent interessati n° 26
Formazione sulle Competenze Digitali e Nuovi ambienti di apprendimento	del PTOF e del PdM	-Corso per l'utilizzo degli ambienti digitali allestiti grazie al FESR 12810 del 15/10/2015 -Corso per l'acquisizione della certificazione EL-PASS sull'Utilizzo delle tecnologie nella didattica	Docenti dei tre ordini di scuola	In presenza	Docenti interessati n° 30

*Si precisa che in itinere potranno essere realizzate ulteriori azioni di formazione sempre in linea con quanto pianificato nel PTOF.

FUNZIONIGRAMMA

1° COLLABORATORE

Ins. **CONCETTA RUSSO**

Incarichi:

- Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti urgenti e improrogabili;
- predisposizione organico personale docente;
- predisposizione graduatorie interne docenti;
- gestione di assenze, permessi e ferie del personale docente,
- coordinamento nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti (scuola dell'infanzia e primaria);
- contatti giornalieri con plessi;
- cura dei rapporti con le scuole, con i genitori e il personale ATA e enti esterni;
- predisposizione calendario dei consigli di classe e delle riunioni;
- attivazione delle procedure previste in caso di sciopero e/o assemblee sindacali;
- coordinamento iscrizioni alunni e formazione classi;
- verifica assenze studenti e predisposizione interventi relativi;
- vigilanza e controllo su osservazione del regolamento interno;
- supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni;
- controllo firme docenti alle attività collegiali programmate;
- coordinamento di Commissioni e gruppi di lavoro e Raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto;
- supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff.

2° COLLABORATORE

Ins. **EMILIA DE ANGELIS**

Incarichi:

- Sostituzione del D.S. in caso di assenza per impegni istituzionali, malattia, ferie, permessi, con delega alla firma degli atti urgenti e improrogabili;
- coordinamento nelle sostituzioni giornaliere dei docenti assenti (scuola secondaria di 1°);
- cura dei rapporti con le scuole, con i genitori e il personale ATA e enti esterni;
- controllo del rispetto del regolamento d'Istituto da parte di alunni e famigli e (disciplina, ritardi, uscite anticipate, ecc.)
- attivazione delle procedure previste in caso di sciopero e/o assemblee sindacali;
- coordinamento iscrizioni alunni e formazione classi;
- verifica assenze studenti e predisposizione interventi relativi;
- predisposizione calendario dei consigli di classe e delle riunioni;
- coordinamento esami idoneità e integrativi;
- Supporto alla gestione dei flussi comunicativi interni ed esterni;
- coordinamento delle attività di documentazione educativa e organizzativa;
- supporto al lavoro del D.S. e partecipazione alle riunioni periodiche di staff
- Raccordo con le funzioni strumentali e con i Referenti/Responsabili di incarichi specifici operanti nell'Istituto, con particolare riguardo alla scuola secondaria di 1°.

REFERENTI PLESSO

Ins. **COSTANZO MARIA** (infanzia) **CARBONE MARILENA** – **TRIDENTE ANTONIETTA** (Cairolì) **BIFANO ELISA** (Carducci)

Incarichi:

- Raccordi sistematici con il D. S. e gli altri colleghi referenti di plesso.
- Raccordi tra Direzione e docenti in servizio nel plesso.
- Coordinamento organizzativo nel plesso previa assunzione di accordi comuni.
- Organizzazione della vigilanza temporanea in caso di assenza di uno o più colleghi ed in circostanze di "emergenza" (scioperi, assemblee sindacali, situazioni impreviste...), controllo dei ritardi dei docenti e susseguente comunicazione al DS;
- Organizzazione delle sostituzioni dei colleghi assenti.
- Rapporti con il personale ATA e assistenti comunali.
- Rapporti con le associazioni dei genitori e con gli Enti esterni nell'interesse della funzionalità del plesso
- Raccolta materiale e atti da consegnare presso gli uffici di Direzione e Segreteria.
- Controllo documenti fine anno.

STAFF FUNZIONI STRUMENTALI

Area 1	PTOF	ACANFORA TIZIANA	Coordinamento alla progettazione curricolare ed extracurricolare Coordinamento dei rapporti scuola-famiglia Coordinamento della commissione POF Elaborazione POF Continuità
	VALUTAZIONE	TESTAGUZZA G.	Monitoraggio POF: verifica e valutazione attività programmate Gestione prove Gestione autovalutazione e valutazione di Istituto (CAF e Polo Qualità)
Area 2	INFORMATICA	GAMBARDELLA A.	Cura e aggiornamento siti Web Sostegno docenti informatica Cura formazione alunni, docenti e ATA.
	SOSTEGNO DOCENTI	MANGANIELLO P.	Coordinamento piano formazione/aggiornamento Cura ed elaborazione progetti Enti esterni, nazionali ed internazionali Circolazione della documentazione educativa Coordinamento delle giornate celebrative Pubblicità
Area 3	INCLUSIONE	PESACANE LO CICERO r.	Sostegno per gli alunni diversamente abili Inserimento e integrazione alunni diversamente abili e alunni con disagio socioculturale. Bes - DSA Rapporti con le ASL e con i centri riabilitativi.
		FLEURY P.	Coordinamento dispersione. Coordinamento gruppo G.L. H. e G.I.H. I.S. Pratiche alunni diversamente abili.

Area 4	CONTINUITA' E ORIENTAMENTO	SACCO N.	Continuità e Orientamento Flessibilità organizzativo-didattica Esiti a distanza alunni
Area trasversale Infanzia		BARONE O.	Aree 1, 2, 3 ,4 per la scuola dell'Infanzia
Area trasversale: Secondaria 1°		BELLOMO P.	Aree 1, 2, 3 per la scuola Secondaria di Primo Grado

COORDINATORI E SEGRETARI CONSIGLI DI INTERSEZIONE, INTERCLASSE E CLASSE

Scuola Infanzia: Ins. *COSTANZO* (presidente) – *GIULIANO* (segretario)
 Scuola Primaria - Classi prime: Ins. *RIZZO* (presidente) – *DE SIENA*(segretario)
 Scuola Primaria - Classi seconde: Ins. *BRAYDA*(presidente) – *DE RUGGERO* (segretario)
 Scuola Primaria - Classi terze: Ins. *MOSUR* (presidente) – *BALDINI* (segretario)
 Scuola Primaria - Classi quarte: Ins. *MANGANIELLO* (presidente) – *MANGO* (segretario)
 Scuola Primaria - Classi quinte: Ins. *CERULLO* (presidente) – *DI GIANDOMENICO* (segretario)
 Scuola Secondaria – 1^A: Prof. *VARRIALE* (presidente) – *CURCIO* (segretario)
 Scuola Secondaria – 2^A: Prof. *BELLOMO* presidente) – *FERRANDINO*(segretario)
 Scuola Secondaria – 3^A: Prof. *BOCCALATTE*(presidente) – *MANNA*(segretario)
 Scuola Secondaria – 1^B: Prof. *PIAZZOLA*(presidente) – *CHIORAZZO (DOC.SOST.)*(segretario)
 Scuola Secondaria – 2^B: Prof. *LAURIA* (presidente) – *SACMARDELLA*(segretario)
 Scuola Secondaria – 3^B: Prof. *NARDO* (presidente) – *DE NICOLA*(segretario)
 Scuola Secondaria – 1^C: Prof. *PALMESE* (presidente) – *SACCO*(segretario)
 Scuola Secondaria – 2^C: Prof. *DE LISA* (presidente) – *MARFELLA*(segretario)
 Scuola Secondaria – 3^C: Prof. *ARMANNI* (presidente) – *CORRADO*(segretario)
 Scuola Secondaria – 1^D: Prof. *INSERRA* (presidente) – *LO CICERO*(segretario)
 Scuola Secondaria – 2^D: Prof. *SICA* (presidente) – *PENTA* (segretario)
 Scuola Secondaria – 3^D: Prof. *CECERE* (presidente) – *DELLE DONNE* (segretario)

Incarichi dei Presidenti

- Presiedono, per delega del Dirigente Scolastico, i Consigli di classe organizzandone il lavoro.
- Possono proporre la convocazione del Consiglio di classe in seduta straordinaria, previa consultazione con gli altri docenti della classe.
- Coordinano la programmazione di classe sia per quanto riguarda le attività curricolari, sia per quanto riguarda le attività progettuali e di ricerca, sperimentazione ed innovazione.
- Armonizzano fra di loro le esigenze delle tre componenti del Consiglio (docenti – studenti – genitori).
- Controllano la regolare frequenza degli alunni (giustificazioni assenze, ritardi, ed uscite anticipate); in caso di anomalie ne danno tempestiva comunicazione al Dirigente Scolastico.

Incarichi dei Segretari

- Verbalizzano le riunioni dei Consigli di Classe negli appositi registri, avendo cura di coordinarsi con i rispettivi Coordinatori di classe. Raccordi sistematici con il D. S. e gli altri colleghi referenti di plesso.

COORDINATORI DIPARTIMENTI SECONDARIA 1° GRADO

LINGUISTICO: Prof. *VARRIALE*(Lettere) *MANNA*(Lingue Straniere)

MATEMATICO-SCIENTIFICO-TECNOLOGICO: Prof. *BELLOMO*(Matematica – Scienze tecniche e Scienze Motorie)

SOSTEGNO: Prof. *LO CICERO* (Diversamente abili)

Incarichi

- Coordinano le riunioni dei rispettivi dipartimenti.
- Su indicazione dei criteri generali del Collegio coordinano la programmazione didattico-educativa di Dipartimento e i metodi di misurazione e di valutazione.
- Propongono al Collegio i Progetti e le Attività di ricerca, sperimentazione, innovazione didattico-metodologica, da inserire nel POF, avanzate dai rispettivi Dipartimenti.
- Propongono al Collegio proposte concordate per la scelta dei libri di testo.
- Propongono gli acquisti dei materiali e/o delle attrezzature.
- Rendono esecutive le delibere collegiali inerenti il proprio dipartimento.
- Redigono il verbale delle riunioni di Dipartimento

RESPONSABILI DI LABORATORIO

LABORATORI INFORMATICI: Ins. *GAMBARDELLA*(Cuoco), *DE SIENA*(Carducci),
IZZO (Cairolì), *SACCO*(Schipa)

LABORATORIO MUSICALE: Ins. *Santagata*(Cairolì), *CURCIO* (Schipa)

LABORATORIO ARTISTICO: Ins. *DE ANGELIS* (Schipa), *BRAYDA*(Cuoco)

PALESTRA: Ins. *SCAMARDELLA*(Schipa)

AUDITORIUM: Ins. *GUETTA* (Cuoco)

SCIENZE :Ins. *MANES*, Ins. *DI GIANDOMENICO* (Cuoco), Ins. *BELLOMO* (Schipa)

Incarichi

- controllare e verificare in avvio di anno scolastico, utilizzando l'elenco descrittivo fornito dal DSGA, i beni contenuti in laboratori, avendo cura durante l'anno del materiale didattico, tecnico e scientifico presente in essi (art. 27. D.l. 44);
- indicare all'inizio dell'anno scolastico il fabbisogno annuo di materiali di consumo del laboratorio di cui ha la responsabilità;
- formulare un orario di utilizzo del laboratorio di cui è responsabile, sentiti i colleghi che ne fruiscono, specificando criteri adottati e priorità individuate anche a livello di collegio docenti;
- controllare periodicamente durante l'anno il funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio, palestra a Lei affidati, annotando guasti, anomalie e rotture sull'apposito registro da segnalare al DSGA;
- controllare e verificare, al termine dell'anno scolastico, il corretto funzionamento dei beni contenuti nel laboratorio affidato, restituendo l'elenco descrittivo citato al punto 1 al DSGA e fornendo contestualmente suggerimenti per un miglioramento degli standard di qualità e di fruizione di quanto di Sua competenza;
- redigere, alla fine dell'anno scolastico, una relazione sull'utilizzo del laboratorio da parte dei docenti, i punti di forza e criticità.

COMMISSIONE FORMAZIONE CLASSI

D.S. – Vicario – Collaboratori di plesso – Docenti Commissione Continuità

Incarichi

- formazione delle classi in relazione ai criteri stabiliti dal C.d.D.

COMMISSIONE ORIENTAMENTO E CONTINUITÀ

Ins. SACCO - BARONE – ACANFORA (FIGURE DI STAFF) – D'ALLIO – DE SIENA– CARBONE - DI GIANDOMENICO –SANTAGATA – PIAZZOLA - MANNA

Incarichi

- attività di orientamento in ingresso per gli studenti sia nelle scuole di provenienza che in Istituto;
- organizzazione iniziative di continuità ed OPEN-DAY;
- controllo esiti a distanza.

COMMISSIONE VIAGGI DI ISTRUZIONE

Ins.RUSSO(infanzia) POMMELLA(Primaria) DE ANGELIS EMILIA (Secondaria)

Incarichi:

- organizzazione dei viaggi d'istruzione;
- organizzazione visite guidate;
- verifica richieste dei sussidi degli studenti relative ai viaggi d'istruzione.

COORDINAMENTO BIBLIOTECA

Ins.FIORENTINO – D'ALLIO (Cuoco) TRIDENTE(Cairolì)

Incarichi:

- Custodire, a disposizione dei colleghi e del D.S., i registri e gli elenchi relativi ai libri, al materiale, ai sussidi didattici e curarne l'utilizzo da parte dei docenti;
- aggiornare i suddetti registri ed elenchi in base a quanto ricevuto, nel corso dell'anno, dalla Direzione e dalle Amministrazioni Comunali;
- comunicare alla Direzione eventuali donazioni da parte di esterni all'amministrazione scolastica e comunale e trasmettere i relativi atti;
- informare la Direzione circa guasti che dovessero verificarsi ai sussidi tecnici e relative spese ipotetiche;
- concordare opportuni accordi organizzativi in caso di manutenzione di competenza dell'Amministrazione Comunale;
- effettuare ricognizione del materiale esistente al termine di ciascun anno scolastico ed ogni qualvolta venga richiesto dal D.S.

SUPPORTO AL SERVIZIO PREVENZIONE E SICUREZZA

Ins. RUSSO CONCETTA

Incarichi

- Supporto tecnico nelle procedure di valutazione dei rischi.

SUPPORTO ALL'INVALSI

Ins. MUSELLA -PIAZZOLA

Incarichi

- Organizzazione prove Invalsi;
- rendicontazione al Collegio dei Docenti.

COMITATO DI VALUTAZIONE

Ins. ACANFORA (Primaria) ZIVIELLO (Infanzia) FERRANDINO(Secondaria)

Incarichi

Presso ogni circolo didattico o istituto scolastico è istituito il comitato per la valutazione del servizio dei docenti.

Il comitato è formato, oltre che dal direttore didattico o dal preside, che ne è il presidente, da 2 o 4 docenti quali membri effettivi e da 1 o 2 docenti quali membri supplenti, a seconda che la scuola o istituto abbia sino a 50 oppure più di 50 docenti.

I membri del comitato sono eletti dal collegio dei docenti nel suo seno.

Il Comitato provvede alla individuazione dei criteri di valutazione del servizio. La valutazione del servizio, di cui all'articolo 448, ha luogo su richiesta dell'interessato previa relazione del direttore didattico o del preside.

Alla eventuale valutazione del servizio di un membro del comitato provvede il comitato stesso, ai cui lavori, in tal caso, non partecipa l'interessato.

Il comitato dura in carica un anno scolastico.

Le funzioni di segretario del comitato sono attribuite dal presidente ad uno dei docenti membro del comitato stesso.

Il comitato di valutazione del servizio esercita altresì le competenze previste dagli articoli 440 e 501 in materia di anno di formazione del personale docente del circolo o istituto e di riabilitazione del personale docente.

REFERENTI SERVIZI E/O PROGETTI

TUTORING: Ins. NAPPI MARIA GABRIELLA

MADRELINGUA: Ins. FLEURY VALERIA

ORARIO: Ins. MANGANIELLO (Scuola Primaria) DE ANGELIS (Scuola Secondaria)

SUSSIDI DIDATTICI: Ins. IANNELLA (Cuoco)

Incarichi

- Presenziare alle riunioni appositamente convocate presso Distretti, Associazioni locali o presso sedi di "esperti e specialisti"
- Predisporre i servizi utili al funzionamento della scuola (procedure, tabelle, materiale...)
- Raccogliere la produzione didattica e la documentazione necessaria ai fini dell'allestimento progressivo di un archivio di Istituto su apposite materie
- Riferire al D.S. dati informativi in merito alle attività didattiche realizzate nelle varie sedi operative

REFERENTE PROGETTO AIESEC

Prof. DE ANGELIS

Incarichi

- rapporti con scuole e istituzioni estere;
- gemellaggi, scambi culturali, progetti internazionali.

COMMISSIONE CONTROLLO DOCUMENTI

Ins. *RUSSO – CARBONE – BIFANO – COSTANZO – TRIDENTE – DE ANGELIS*

Incarichi

- verifica della documentazione di fine anno

COMMISSIONE D.S.A.

Ins. *PESACANE – FLEURY PATRIZIA – DE ANGELIS -NAPPI - EDEROCLITE*

Incarichi

- coordinamento con il Docente incaricato della F.S. per l'aggiornamento della normativa sull'E.D.A. e relativa documentazione;
- raccordo con l'esterno tramite partecipazione a convegni e incontri su detta tematica;
- orientamento esterno e pubblicità.

ANIMATORE DIGITALE

Ins.:GIORDANO A.

Incarichi

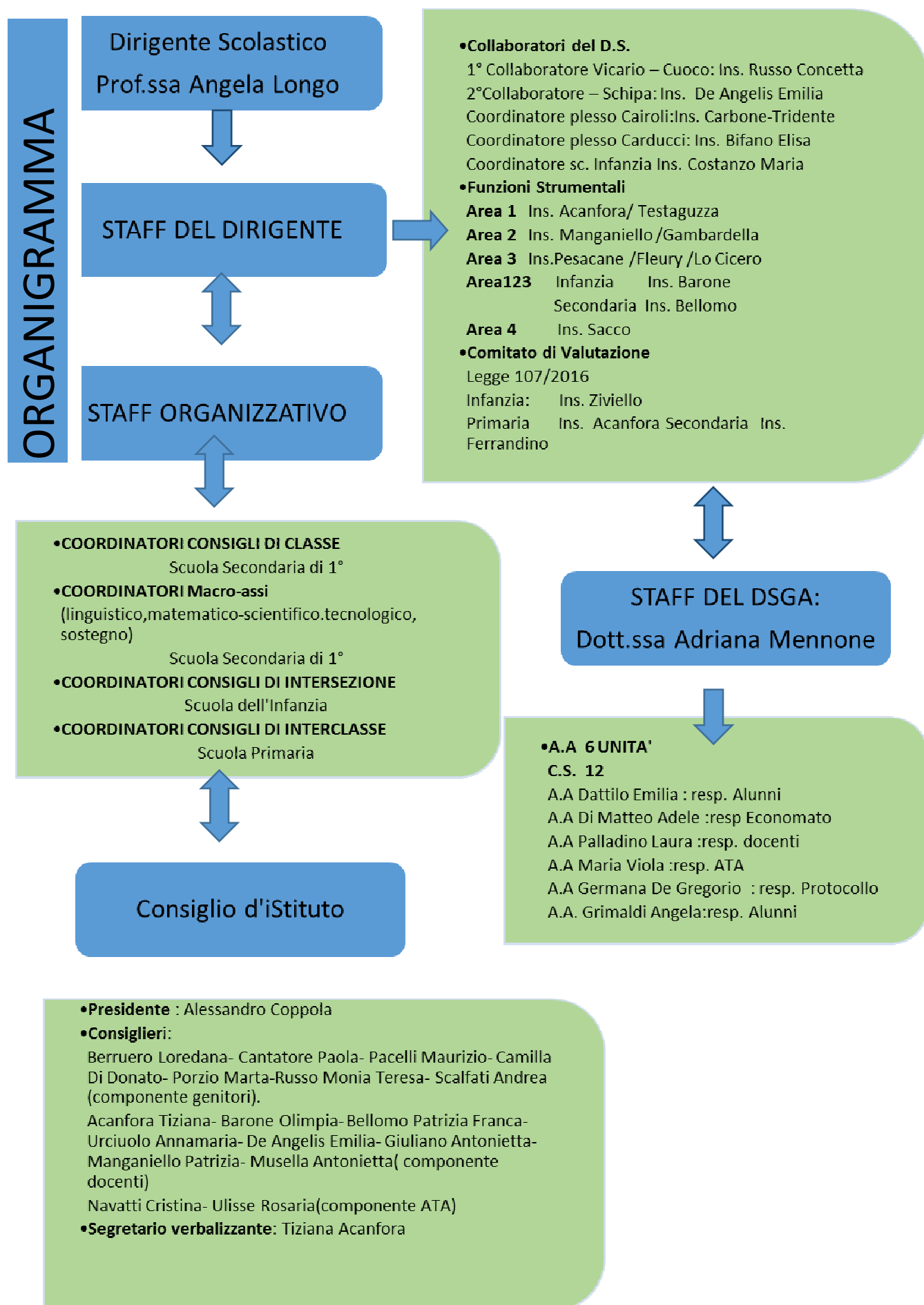
- Ai sensi della C.M. MIUR n. 17791 del 19/11/2015

PIANO DI MIGLIORAMENTO

Staff del dirigente

Incarichi

- Cura e monitoraggio in progress delle azioni progettuali del PdM



RELAZIONI CON IL TERRITORIO:

RETI E CONVENZIONI

Il nostro Istituto risponde ai bisogni espressi dal contesto e dall'utenza anche attraverso la collaborazione con diversi soggetti del territorio:

Università, scuole ed EE.LL.

- USR CAMPANIA POLO QUALITÀ
- II MUNICIPALITÀ DEL COMUNE DI NAPOLI
- GPA
- SERVIZI SOCIALI
- MIUR- GIOCHI SPORTIVI STUDENTESCHI- FIDAL-FIPAV-FIB
- UNIVERSITÀ DEGLI STUDI DI NAPOLI FEDERICO II
- UNIVERSITÀ SUOR ORSOLA BENINCASA
- UNIVERSITA' PHARTENOPE- FACOLTA DI SCIENZE MOTORIE
- FACOLTA' DI ARCHITETTURA "LUIGI VANVITELLI" -S.U.N.
- SERVIZIO EDUCATIVO M.A.N.N. (MUSEO ARCHEOLOGICO NAZIONALE NAPOLETANO)
- I.C. 35° SCUDILLO SALVEMINI
- I.S.I.S. ANTONIO SERRA (CTI)
- LICEO A. GENOVESI
- SCUOLA SECONDARIA DI 2° G.B.VICO
- LICEO MARGHERITA DI SAVOIA

Enti, Associazioni e Agenzie con scopi Formativi

- ASSOCIAZIONE SPORTIVA ICARO (PRIMARIA E SECONDARIA)
- FONDAZIONE HUMANITER
- ASSOCIAZIONE CULTURALE HERMES
- ARABA FENICE
- ASSOCIAZIONE "SCALZABANDA – ONLUS"
- ASSOCIAZIONE "PSICOLOGI IN CONTATTO ONLUS"
- ASSOCIAZIONE S.O.S
- ASSOCIAZIONE AIESEC ITALIA, COMITATO LOCALE DI NAPOLI FEDERICO II
- STADIO COLLANA

Agenzie ministeriali

- AGENZIA SOCIO-EDUCATIVA AVOG

*Si precisa che in itinere potranno essere stipulati ulteriori partenariati e/o protocolli di Intesa, sempre in linea con quanto delineato nel PTOF.

MONITORAGGIO e VALUTAZIONE

La realizzazione del PTOF prevede una sistematica attività di monitoraggio al fine di verificare l'andamento delle singole azioni e procedere con un eventuale riesame, ove se ne presentasse l'esigenza, nell'ottica prioritaria del raggiungimento finale degli obiettivi.

Il monitoraggio delle attività viene effettuato dai responsabili del gruppo di progetto (GDP) in accordo con il Dirigente Scolastico attraverso rilevazioni periodiche per:

- l'aggiornamento sullo stato di avanzamento delle singole attività del progetto,
- l'analisi delle criticità.
- l'eventuale revisione degli obiettivi, della tempistica e dell'approccio complessivo.

Saranno presi in considerazione:

Indicatori di processo (output) (annuali)

Indicatori di esito (outcome) (annuali)

Indicatori di valutazione (annuali)

Le azioni di monitoraggio (annuali) prevederanno:

- una rilevazione periodica dei livelli di apprendimento (in ingresso – in itinere – finale) attraverso dei test strutturati per tutte le classi della scuola primaria e secondaria di I grado;
- un questionario di gradimento al termine del progetto di accoglienza per le classi interessate rivolto a studenti, genitori e docenti (mese di ottobre);
- un questionario per la rilevazione dei dati di contesto rivolto ai genitori (mese di novembre);
- un questionario di gradimento al termine del progetto di flessibilità per le classi interessate rivolto a studenti, genitori e docenti (mese di febbraio-marzo);
- un questionario di gradimento al termine dei progetti curricolari ed extracurricolari rivolto a studenti, genitori e docenti (mese di aprile-maggio).

I dati emersi saranno riportati in tabelle e in grafici utili:

- per una chiara e facile lettura dei punti di forza e delle criticità;
- per la formulazione delle successive azioni di miglioramento;
- per la pubblicizzazione delle esperienze didattiche effettuate;
- per la valutazione del Progetto nella sua globalità e per la diffusione.

PROPOSTE USCITE DIDATTICHE Scuola Primaria A.S. 2016/2017		all.n.1
1A-1B MANES-ROTIROTI	- TEATRO PALAPARTENOPE OPERA DOMANI -NAPOLI "Il Barbiere di Siviglia" (PULLMAN) - CITTA' DELLA SCIENZA (PULLMAN)	
1C-1D RIZZO-DE VINCENTIS	- TEATRO PALAPARTENOPE OPERA DOMANI -NAPOLI "Il Barbiere di Siviglia" (PULLMAN) - FATTORIA DIDATTICA "Centro Ippico Montenuovo " (IL CAVALLO NELLA SCUOLA) (PULLMAN)	
2A-2B-2C-2D-2E POMMELLA-IANNELLA-BRAYDA- ACANFORA-GAMBARDELLA-GERUNDO- CAMPANIELLO	- TEATRO PALAPARTENOPE OPERA DOMANI -NAPOLI "Il Barbiere di Siviglia" (PULLMAN) - MUSEO DI PIETRARSA + LAB. MUSICALE EMOZIONALE (PULLMAN) - USCITE SUL TERRITORIO (GRATUITE E A PIEDI)	
3 A TESTAGUZZA- GARGIULO	- TEATRO PALAPARTENOPE OPERA DOMANI -NAPOLI "Il Barbiere di Siviglia" (PULLMAN) - SAN GREGORIO ARMENO + LAB. BOTTEGA FERRIGNO (GRATUITO CON METRO)	
3 B D'ALOSIO- D'URSI	- CASTEL DELL'OVO (PULLMAN) - MUSEO PALEONTOLOGICO (A PIEDI) - CAPPELLA SAN SEVERO (A PIEDI)	
3 C LIMONGIELLO- MUSELLA	- CASTEL DELL'OVO (PULLMAN) - MUSEO PALEONTOLOGICO (A PIEDI)	
3 D ZOLFINO	- CASTEL DELL'OVO (PULLMAN) - MUSEO PALEONTOLOGICO (A PIEDI) - CAPPELLA SAN SEVERO (A PIEDI)	
3 E MOSUR	- TEATRO PALAPARTENOPE -NAPOLI "Il Barbiere di Siviglia" (PULLMAN) - CASTEL DELL'OVO (PULLMAN) - MUSEO PALEONTOLOGICO (A PIEDI) - CENTRO COMMERCIALE CAMPANIA "PROGETTO ORTO IN CAMPANIA"	

	(CON PULLMAN E LAB. GRATIS)
4 A MANGANIELLO - FIORENTINO	- VESUVIO (PULLMAN) - SPETTACOLO TEATRALE O CINEMA (A PIEDI) - MUSEO MANN (GRATUITO) - USCITE SUL TERRITORIO (GRATUITE E A PIEDI)
4 B LANDOLFI - CONTE	- MONTE MATESE "Agriturismo La Fa-loide + lab"(PULLMAN) - OSSERVATORIO ASTRONOMICO DI CAPODIMONTE (PULLMAN) - USCITE SUL TERRITORIO (GRATUITE E A PIEDI)
4 C MUSELLA	- CASTEL DELL'OVO (PULLMAN) - MUSEO PALEONTOLOGICO (A PIEDI)
4 D FLEURY	- CASTEL DELL'OVO (PULLMAN) - MUSEO PALEONTOLOGICO (A PIEDI)
5 A DELLA RAGIONE	- TEATRO PALAPARTENOPE OPERA DOMANI -NAPOLI "Il Barbiere di Siviglia" (PULLMAN) - MUSEO PALEONTOLOGICO (A PIEDI) - USCITE SUL TERRITORIO (A PIEDI) - CENTRO COMMERCIALE CAMPANIA "PROGETTO ORTO IN CAMPANIA" (CON PULLMAN E LAB. GRATIS)
5 B ESPOSITO	- TEATRO PALAPARTENOPE OPERA DOMANI -NAPOLI "Il Barbiere di Siviglia" (PULLMAN) - TEATRO DEI PICCOLI - SPETTACOLO TEATRALE IN LINGUA (PULLMAN) - MUSEO ARCHEOLOGICO (A PIEDI) - CENTRO COMMERCIALE CAMPANIA "PROGETTO ORTO IN CAMPANIA" (CON PULLMAN E LAB. GRATIS) - USCITE SUL TERRITORIO (GRATUITE E A PIEDI)
5 C- 5 D- 5 E DI GIANDOMENICO- CERULLO- TATA- FIORE	- TEATRO PALAPARTENOPE OPERA DOMANI -NAPOLI "Il Barbiere di Siviglia" (PULLMAN) - TEATRO DEI PICCOLI - SPETTACOLO TEATRALE IN LINGUA (PULLMAN) - OSSERVATORIO ASTRONOMICO CA-

	PODIMONTE (PULLMAN) - MUSEO ARCHEOLOGICO (A PIEDI) - CENTRO COMMERCIALE CAMPANIA "PROGETTO ORTO IN CAMPANIA" (CON PULLMAN E LAB. GRATIS) - USCITE SUL TERRITORIO (GRATUITE E A PIEDI)
--	--

PLESSO CAIROLI A.S. 2016/2017	
1 A RUSSO-ROMANO	- CASTEL DELL'OVO (A PIEDI CON GUIDA) - SAN GREGORIO ARMENO (A PIEDI CON GUIDA) - USCITE SUL TERRITORIO (A PIEDI CON GUIDA)
2 A IZZO DE RUGGIERO	- FATTORIA DIDATTICA "BIAGINO" SAN SEBASTIANO AL VESUVIO - USCITE SUL TERRITORIO (GRATUITE E A PIEDI)
3 A GALIOTO	- ACQUEDOTTO DI NAPOLI (PULLMAN) - MUSEO ARCHEOLOGICO (A PIEDI) - CASTEL VENOSA – POTENZA (PROGETTO EXTRACURRICOLARE TRIENNALE CON PULLMAN)
4 A SIMEONE	- 4 USCITE PER VISITA PALAZZI CENTRO STORICO (A PIEDI CON GUIDA) - MUSEO ARCHEOLOGICO (A PIEDI) - CASTEL VENOSA – POTENZA (PROGETTO EXTRACURRICOLARE TRIENNALE CON PULLMAN)
5 A SANTAGATA	- CENTRALE IDROELETTRICA DI PRESENZANO (PULLMAN) - CAPPELLA SAN SEVERO (A PIEDI) - CASTEL VENOSA – POTENZA (PROGETTO EXTRACURRICOLARE TRIENNALE CON PULLMAN) - CENTRO COMMERCIALE CAMPANIA "PROGETTO ORTO IN CAMPANIA" (CON PULLMAN E LAB. GRATIS)

PLESSO CARDUCCI A.S. 2016/2017	
1 A DE SIENA	- CASTEL DELL'OVO (PIEDI CON GUIDA) - SAN GREGORIO ARMENO (PIEDI CON GUIDA) - USCITE SUL TERRITORIO (A PIEDI CON GUIDA)
3 A GALANO	- CASTEL DELL'OVO (PIEDI CON GUIDA) - CAPPELLA SAN SEVERO (PIEDI CON GUIDA)
4 A 5A MANGO- BIFANO	USCITE SUL TERRITORIO PERCORSO E-SOTERICO (A PIEDI CON GUIDA) - SAN GREGORIO - PIAZZA DEL GESU', PIAZZA SAN DOMENICO, VIA B. CROCE - PIAZZA DANTE, VIA TOLEDO - DUOMO, MUSEO NAZIONALE - CASTEL DELL'OVO, PALAZZO REALE

SCUOLA DELL'INFANZIA all.n.2.	
A. S. 2016/17	
ANNI 3	-VISITA ALLA MASSERIA CORTILE GRANDE -LABORATORIO IN CLASSE
ANNI 4	-OPERA DOMANI -LABORATORIO ALLA MASSERIA CORTILE GRANDE SUI 4 ELEMENTI -VISITA ALLA CASERMA DEI POMPIERI
ANNI 5	-OPERA DOMANI -LABORATORIO IN CLASSE - MANN -VISITA AL CENTRO STORICO DELLA PARTE EGIZIANA

CLASSI PRIME

Motivazione didattica	destinazione	costo	sez.	luogo	tipologia:	data /mese	Docente	trasporto
<u>Area Linguistica-antropologica</u>								
"SOTTO LO STESSO CIELO"	Teatro Diana	9 + funic		NA	<u>uscite a teatro</u>		responsabile De Angelis	pubblico
spettacolo con tematica inerente all'immigrazione		2 + fun.			<u>uscite a teatro</u>	gennaio		
								-
Artistico- Musicale								
	Teatro San Carlo	10	A-B-C-D-E	NA	<u>uscite a teatro</u>	marzo	responsabile Curcio	<u>pubblico</u>
Museo Nazionale di Napoli		euro 0,25						
Napoli greco-romana: lo sviluppo urbanistico e gli insediamenti:								
							responsabile De Angelis	
Paleopolis a neapolis	zona monte echia		A-B-C-D-E	NA	<u>Uscita didattica</u>			<u>pubblico</u>
San Lorenzo maggiore Scavi	decumani	7	A-B-C-D-E	NA	uscita didattica			-

Tesoro di San Gennaro		3	A-B-C-D-E					
archeologo per un giorno: gli ipogei		7	A-B-C-D-E	NA	visita guidata		responsabile De Angelis	<u>a piedi</u>
					associazione celanapoli			
<u>Area tecnico-scientifica</u>								
il Museo del mare	bagnoli	5	A-B-C-D	NA	<u>visita guidata</u>		responsabile Bello-mo-Piazzola-Lauria	a piedi
		2.50						
Panificio Grieco con laboratorio		gratis						
CLASSI SECONDE								
Motivazione didattica	destinazione	costo	sez.	luogo	tipologia:	data /mese	Docente	trasporto
Area Linguistica-antropologica								
"SOTTO LO STESSO CIELO"	Teatro Diana	9 + funic	A-B-C-D	NA	uscite a teatro	gennaio	responsabile De Angelis	pubblico
spettacolo con tematica inerente all'immigrazione		2 + fun.			uscite a teatro			
Festival del cinema francese: visione di film in lingua	Grenoble	2 bus	A-B-C-D			novembre		
Artistico- Musicale								

opera domani	Teatro San Carlo	13	A-B-C-D-E	NA	uscite a teatro	opera domani	responsabile Curcio	pubblico
Museo di Capodimonte		euro 0,25						
S.Pietro a Majella	decumani							
San Lorenzo maggiore							responsabile De Angelis	
Santa Maria della Pace			A-B-C-D	NA	Uscita didattica			pubblico
Basilica Santa Chiara		7	A-B-C-D	NA	uscita didattica			
San Domenico Maggiore		3	A-B-C-D					
Sant'Angelo Maggiore		7	A-B-C-D	NA	visita guidata		responsabile De Angelis	a piedi
Sant'Angelo a Nilo					associazione celanapoli			
Cappella San Severo.								
attività laboratoriale sulla coltura biologica								
(Alimentazione)		5	A-B-C-D	NA	visita guidata		responsabile Bel-lomo-Piazzola-Lauria	a piedi
Panificio Grieco con laboratorio		gratis						
viaggio d'istruzione nel Cilento progetto ciak si gita si allega programma								
tema del corto: diversità, rapporto genitori-figli, legalità, disagio giovanile, ecc..								

CLASSI TERZE								
Motivazione didattica	destinazione	costo	sez.	luogo	tipologia:	data /mese	Docente	trasporto
Area Linguistica-antropologica								
I tableaux vivant	museo diocesiano	10	A-B-C	NA			responsabile De Angelis	pubblico
"SOTTO LO STESSO CIELO"	diana	9						
teatro in inglese	le nuvole	8	A-B-C				Manna- Corrado	pubblico
Il senato e visita al palazzo madama	Roma	10						
Artistico- Musicale								
								pubblico
Museo Pignatelli	chiaia	euro 0,25	A-B-C	NA	Uscita didattica			
Museo Filangieri	chiaia	euro 0,25	A-B-C		uscita didattica			
								pubblico
Viaggio d'istruzione Policoro								
si allega programma								